

## ALLEGATO A)

### PROGRAMMA DEGLI INTERVENTI DI PROMOZIONE SPORTIVA

**ANNO 2025**

art. 7 L.R. n. 5/2012

#### **PREMESSA**

#### **Il Programma annuale degli interventi di promozione sportiva delle Marche**

La L.R. 2 aprile 2012 n.5 costituisce il principale riferimento normativo in materia di attività motoria e pratica sportiva nella Regione Marche e prevede, quale strumento di programmazione, l'approvazione del Piano regionale per la promozione della pratica sportiva e delle attività motorio-ricreative (art. 6) di durata pari a quella della legislatura regionale.

Con Deliberazione Amministrativa dell'Assemblea legislativa - XI Legislatura – n. 30 del 08/03/2022, è stato approvato il Piano Regionale per la promozione della pratica sportiva e dello sport di cittadinanza 2021/2025 ai sensi dell'art. 6 della L.R. 5/2012, che contiene le linee prioritarie di intervento per la promozione dello sport e delle attività motorio-ricreative da realizzarsi nel periodo considerato. Mantenendo ferme le finalità della L.R. n. 5/2012, il Piano ha posto specifiche finalità, la cui attuazione è stata demandata ai Programmi annuali degli interventi di promozione sportiva (art. 7- L.R. 5/2012), che la Giunta Regionale ha il compito di approvare annualmente previo parere del Comitato regionale dello sport e del tempo libero di cui all'art. 4 della citata L.R. n. 5/2012.

La Regione ha redatto il Programma degli interventi di promozione sportiva per l'anno 2025 mantenendo le proprie politiche verso l'evoluzione ed il consolidamento del ruolo sociale, culturale ed economico dello sport, nonché di prevenzione per la salute. L'obiettivo della Regione rimane quello di attivare politiche dirette allo sviluppo del concetto di *'sport per tutti'* come strumento di crescita individuale e collettiva dell'intera cittadinanza, anche al fine di creare le basi per l'elaborazione di nuovi concetti e modelli di welfare.

Gli interventi previsti nel programma sono rivolti, anche per il 2025, a valorizzare, in ambito regionale, l'attività sportiva e motorio-ricreativa, cercando concrete integrazioni con le iniziative di diversi settori dell'amministrazione pubblica, naturalmente collegati alle attività sportive, al fine di porre in essere azioni congiunte ed integrate che dovranno avere come unico scopo il benessere del cittadino.

Nella consapevolezza che lo sport e le attività motorio-ricreative in genere hanno un valore di trasversalità e di connessione con i molteplici aspetti della vita quotidiana di tutti i cittadini, la Regione attraverso le Misure ed Azioni previste nel Programma degli interventi di promozione sportiva per l'anno 2025, intende fornire impulso per una nuova cultura della pratica sportiva.

Il presente Programma, redatto in attuazione del Piano 2021/2025, costituisce la base di riferimento per operare nell'anno 2025 e stabilisce in particolare:

- le iniziative e gli interventi promossi dalla Regione in materia di promozione sportiva;
- i soggetti destinatari degli incentivi;
- le modalità e i criteri di concessione dei contributi;
- gli interventi in materia di impianti ed attrezzature per lo sport.

### AMBITI DI INTERVENTO

Per dare attuazione alle finalità sopra descritte il presente programma risulta articolato nelle seguenti Misure ed Azioni:

Misura/Azione	2025	2026
MISURA 1 – Contributi per la diffusione dello sport per tutti	€ 125.000,00	---
MISURA 2 – Contributi per la promozione delle attività sportive delle persone diversamente abili	€ 380.000,00	---
MISURA 3 – Riqualificazione impianti sportivi di proprietà pubblica	---	€ 2.000.000,00
MISURA 4 – Promozione dell'attività sportiva		
AZIONE 4.1 – Valorizzazione dell'attività dei Licei scientifici ad indirizzo Sportivo delle Marche	€ 100.000,00	---
AZIONE 4.2 – Contributi per la realizzazione delle attività previste dal Piano Regionale per lo Sport Scolastico dell'Ufficio Scolastico Regionale	€ 50.000,00	---
AZIONE 4.3 – Manifestazioni e competizioni sportive di livello regionale, nazionale e internazionale	€ 250.000,00	---
AZIONE 4.4 – Eventi di importanza strategica che favoriscono la promozione turistica e rafforzano la capacità attrattiva della Regione Marche	€ 500.000,00	---
MISURA 5 – Incentivi al merito sportivo	€ 80.000,00	---
MISURA 6 – Contributo finanziario a favore della scuola regionale dello sport del Coni	€ 40.000,00	---

MISURA 7 – Sostegno per la ripresa dell'attività sportiva nelle aree interne	€ 120.000,00	---
MISURA 8 – Iniziative di disseminazione ed altri interventi di rilievo non contemplati nelle altre misure del programma	€ 40.000,00	---
MISURA 9 – Sostegno delle attività sportive nei penitenziari	€ 15.000,00	---

## **MISURA 1 – Contributi per la diffusione dello sport per tutti**

### **1. Finalità dell'intervento**

La Regione Marche intende sostenere la realizzazione dei progetti relativi alla presente Misura 1, in attuazione del Capo III, artt. 10 e 11, della L.R. 5/2012, concorrendo al conseguimento degli obiettivi del Piano Regionale di Prevenzione della Salute 2020/2025, approvato con DGR n. 1640/2021, in particolare del Programma Predefinito PP02 – Comunità attive.

Gli obiettivi che si intendono perseguire sono i seguenti:

- diritto al gioco e al movimento per i cittadini di tutte le età, di diversa abilità e categoria sociale; promozione di stili di vita attivi per prevenire patologie fisiche e psicologiche, individuali e di rilevanza sociale e per mantenere un adeguato stato di salute;
- promozione della funzione educativa dello sport, sia come opportunità di crescita individuale che di sviluppo della collettività;
- diffusione della cultura sportiva e ambientale affinché lo sport diventi il miglior testimonial ecologico e plastic free; valorizzazione del ruolo delle istituzioni no profit sportive e dei volontari attivi in questo settore premiando le migliori pratiche di integrazione degli obiettivi ambientali nello sport;
- sport come strumento d'integrazione sociale anche in una prospettiva interculturale e come mezzo per educare alla condivisione delle scelte in un contesto comunitario ed ai principi di partecipazione, corresponsabilità, non violenza e sostenibilità. Un'accezione dello sport che include tutti i cittadini nella pratica motoria e sportiva senza discriminazioni;
- sport come strumento di promozione di un'attività motoria sportiva sostenibile, rispettosa delle persone, della società e dell'ambiente.

### **2. Tipologia dell'intervento**

La tipologia di interventi ammissibili relativi alla Misura 1 contempla tutte quelle attività finalizzate alla promozione dello sport per tutti, inteso come pratica di attività fisico-motoria ed aggregativa, disgiunta da una connotazione agonistica. Il riconoscimento dello sport e dell'attività fisica come diritto di cittadinanza per l'importante ruolo sociale che riveste, passa necessariamente attraverso la valorizzazione di tutti i soggetti che garantiscono la capillare promozione di attività sportive per tutti i cittadini, senza limiti di età, reddito, provenienza geografica, cultura e abilità.

Per sport di cittadinanza, quindi, si intende qualsiasi forma di attività motoria con finalità ludico-ricreativa svolta in favore delle persone di tutte le età, senza discriminazioni o esclusioni, che ha come obiettivo, oltre al miglioramento degli stili di vita e delle condizioni fisiche e psichiche, lo sviluppo della vita di relazione per favorire l'integrazione sociale degli individui.

### **3. Durata delle attività**

Le iniziative a valere sulla presente Misura riguarderanno attività e spese ammissibili ricomprese nel periodo di validità dal 01/08/2024 al 15/12/2025.

#### **4. Risorse finanziarie**

Alla realizzazione del presente intervento è destinato l'importo complessivo di € 125.000,00 a valere sui fondi regionali annualità 2025.

#### **5. Soggetti ammessi a presentare la domanda e requisiti di ammissibilità**

Possono presentare domanda:

- gli Enti di Promozione Sportiva Regionali riconosciuti dal Coni e gli Enti di Promozione Paralimpica riconosciuti dal Cip, in forma singola e/o associata;
- gli Enti di Promozione Sportiva territoriali riconosciuti dal Coni e gli Enti di Promozione Paralimpica riconosciuti dal Cip, in forma singola e/o associata.

Tali soggetti devono avere i seguenti requisiti:

- non devono avere finalità di lucro;
- devono essere dotati di codice fiscale e/o partita IVA,
- avere la sede legale e/o operativa nella Regione Marche e svolgere l'iniziativa sul territorio marchigiano.

E' possibile presentare istanze che prevedano progettualità in forma associata, che devono essere formate da partnership composte da soli EPS. I progetti realizzati in forma aggregata, sono presentati da un EPS capofila.

#### **6. Modalità di presentazione delle domande e gestione dei progetti**

I termini di presentazione delle domande e ogni ulteriore disposizione necessaria in ordine alla assegnazione, rendicontazione e liquidazione dei contributi, saranno stabiliti con decreto del dirigente della competente Settore Istruzione, Innovazione sociale e Sport.

#### **7. Finanziamento concedibile**

Il contributo regionale è pari al 80% della spesa ritenuta ammissibile direttamente correlata alla realizzazione del progetto e comunque entro il limite di contribuzione massimo:

- di € 16.000,00 per gli Enti di Promozione Sportiva Regionali
- di € 10.000,00 per gli Enti di Promozione Sportiva territoriali

Non saranno finanziati i progetti il cui contributo, calcolato con le modalità di cui sopra, risulti inferiore a 500,00 euro.

Il contributo regionale sarà assegnato dalla competente struttura regionale che verificherà la rispondenza dei progetti pervenuti con le finalità della presente Misura.

Il finanziamento regionale non potrà essere complessivamente superiore alla differenza data dalle spese ammesse a rendiconto dalla struttura regionale ed ogni altra entrata pubblica diversa dal cofinanziamento regionale.

## **8. Ammissibilità delle spese**

Sono ammissibili a finanziamento i costi che possono essere imputati direttamente ed in maniera adeguatamente documentata al progetto finanziato.

Sono costi ammissibili quelli riferibili a spese:

- se necessarie all'attuazione del progetto in quanto idonee e funzionali al conseguimento dell'obiettivo generale;
- essere intestate al soggetto capofila o beneficiario del contributo indicato al momento della presentazione dell'istanza;
- essere incluse nel budget di progetto allegato alla domanda di contributo;
- essere identificabili e verificabili da documenti in originale;
- essere comprovate attraverso documenti fiscali idonei a garantire la piena tracciabilità delle operazioni, ai sensi della L. 136/2010, art. 3, commi 1 e 3 e ss.mm.
- sostenute nel periodo di validità dal 01/08/2024 al 15/12/2025.

### Spese non ammissibili

Non sono ammissibili a finanziamento e, pertanto, non concorrono a determinare il costo complessivo rendicontabile:

- ogni spesa non strettamente finalizzata e riconducibile alla realizzazione del progetto approvato;
- spese intestate a soggetti diversi dal beneficiario del contributo o suoi partner;
- spese riferibili ad attività economiche o di natura imprenditoriale (ovvero una attività che consiste nell'offrire beni e servizi in un mercato);
- costi in natura, figurativi o "in Kind";
- gli oneri relativi ad attività promozionali del proponente superiori al 10% calcolato sul totale del costo ammissibile oppure non direttamente connesse al progetto per cui si chiede il finanziamento;
- gli oneri relativi all'acquisto di riviste, periodici e pubblicazioni di carattere istituzionale non strettamente attinenti alle attività finanziate;
- spese in conto capitale;
- gli oneri connessi all'organizzazione e alla partecipazione ad appuntamenti istituzionali delle organizzazioni proponenti (ad es. congresso nazionale, regionale o provinciale, seminari, convegni, raduni, ecc...);
- spese quietanzate dopo la data di rendicontazione;
- spese già finanziate da altri soggetti per le quali si possa costituire una ipotesi di doppio finanziamento eccedente il 100% della spesa;
- spese individuate in rimborsi a piè di lista e rimborsi spesa forfettari;
- rimborsi spese, ivi compresi quelli relativi a trasporto, vitto e alloggio;
- spese sostenute in contanti o comunque non tracciabili;
- spese documentate attraverso scontrini;
- spese per eventi conviviali (quali pranzi, serate, ...) che eccedono il limite del 5% dei costi ammissibili;
- spese di rappresentanza (premi, omaggi e riconoscimenti) che eccedono il limite del 5% dei costi ammissibili;
- l'IVA afferente i costi diretti ove per la stessa possa essere esercitato il diritto alla detrazione ex DPR n. 633/1972 e s.m.i.;
- spese per affitto di beni immobili (allestimento di spazi, locali, strutture o impianti sportivi) superiori al 30% calcolato sul totale del costo ammissibile;

- spese per contratti di leasing;
- spese per prestazioni professionali (solo per atleti, allenatori, istruttori, tecnici, arbitri, giudici di gara, personale sanitario e parasanitario) superiori al 75% calcolato sul totale del costo ammissibile;
- spese per acquisto di materiale sportivo, attrezzature ed abbigliamento sportivo (t-shirt, magliette, pettorine di sicurezza, cappellini, tappetini, etc..) per i destinatari delle azioni progettuali, superiori al 30% calcolato sul totale del costo ammissibile;
- spese di progettazione e per collaborazioni tecniche ed organizzative genericamente indicate;
- spese per acquisto di beni durevoli quali: arredi, mezzi di trasporto, apparecchiature audio-cine-video, computer, apparecchiature hardware, telefoni cellulari, fotocopiatrici e relative spese di manutenzione e riparazione;
- spese per erogazioni liberali;
- qualsiasi forma di auto-fatturazione;
- spese di gestione (cioè quelle sostenute per lo svolgimento dell'attività ordinaria dell'ente);
- spese per la tenuta della contabilità, di segreteria, di coordinamento, di monitoraggio e di rendicontazione;
- spese connesse alla titolarità di cariche associative;
- spese per le pulizie e acquisto di prodotti igienico-sanitari, anche se specificamente riferibili al progetto finanziato;
- spese per acquisto di dispositivi di sicurezza e materiale sanitario, anche se specificamente riferibili al progetto finanziato;
- spese per consulenze tecniche, amministrative, commerciali, fiscali, tributarie, legali, ecc..., anche se specificamente riferibili al progetto finanziato;
- spese per carburante;
- spese telefoniche e utenza acqua, riscaldamento, energia elettrica, ecc..;
- spese postali (comprese le spese per spedizioni tramite corriere);
- spese bancarie;
- spese per cancelleria, toner, carta per fotocopie, spese per fotocopie anche se specificatamente riferibili al progetto finanziato;
- spese assicurative;
- spese di locazione sede sociale;
- imposte e tasse, ad eccezione dell'IVA riferita ai costi ammissibili (se non recuperabile);
- ammortamenti.

### **9. Riparto delle risorse finanziarie e attribuzione dei punteggi**

Qualora la disponibilità finanziaria prevista per la presente Misura non risultasse sufficiente a far fronte alle richieste, i contributi verranno concessi fino alla concorrenza delle risorse finanziarie disponibili sulla base di una graduatoria determinata dai punteggi assegnati ai seguenti criteri:

#### **1. grado di coinvolgimento e rete territoriale**

- iniziative attuate dagli EPS regionali
- iniziative attuate dagli EPS territoriali in forma associata da almeno 3 soggetti
- iniziative attuate dagli EPS territoriali in forma associata da 2 soggetti
- iniziative attuate singolarmente dalle sedi territoriali degli EPS

#### **2. Diffusione delle attività nel territorio regionale (punteggio crescente)**

- in un solo comune
- in 2 comuni
- in 3 o più comuni

### 3. numero di attività incluse nel programma/progetto

- da 1 a 2 attività
- da 3 a 4 attività
- più di 4 attività

### 4. previsione della spesa

Al progetto di maggior costo viene assegnato un punteggio massimo via via inferiore in ragione di una proporzione in relazione al costo del progetto.

Sulla base della valutazione effettuata verrà predisposta una graduatoria di merito in ordine decrescente di punteggi assegnati di tutti i progetti presentati e giudicati ammissibili e saranno finanziati i progetti fino alla concorrenza delle risorse stanziare, secondo le modalità di cui al precedente articolo 7.

In caso di parità di punteggio, qualora le risorse non siano sufficienti a finanziare i progetti ultimi in graduatoria rispetto ai contributi previsti (€ 16.000 per gli EPS regionali ed € 10.000,00 per gli EPS i territoriali) si procederà ad una ripartizione in maniera proporzionale alla spesa ritenuta ammissibile tenendo conto dei massimali dei contributi previsti.

## **MISURA 2 - Contributi per la promozione delle attività sportive delle persone diversamente abili**

### **1. Finalità dell'intervento**

La Regione Marche intende sostenere la realizzazione dei progetti relativi alla presente Misura 2, in attuazione del Capo IV, artt. 12 e 13, della L.R. 5/2012, concorrendo al conseguimento degli obiettivi del Piano Regionale di Prevenzione della Salute 2020/2025, approvato con DGR n. 1640/2021, in particolare del Programma Predefinito PP02 – Comunità attive.

L'obiettivo che si intende perseguire è favorire lo sviluppo delle attività sportive delle persone diversamente abili, considerando la pratica delle stesse un servizio sociale e un elemento basilare di formazione psicofisica con l'intento di dare alle persone disabili pari diritto, tenuto conto delle maggiori difficoltà che riscontra la pratica sportiva dei diversamente abili rispetto a quella delle persone "normodotate", per i costi più consistenti che richiede anche in relazione alla logistica, alle attrezzature ed agli ausili necessari.

Si deve considerare, peraltro, che lo sport ha un grande valore educativo e sociale e rappresenta uno strumento che consente di affermare non solo i diritti ma anche di prevenire le patologie e i deficit funzionali.

### **2. Tipologia dell'intervento**

La tipologia di interventi ammissibili relativi alla Misura 2 contempla il sostegno a spese sostenute per lo svolgimento di attività paralimpica, che incidono in maniera significativa sugli oneri di gestione dei soggetti ammessi alla presente tipologia di intervento, come ad esempio le spese di trasporto degli atleti, le spese per istruttori tecnici, spese logistiche per l'organizzazione o la partecipazione a competizioni ed altre tipologie. Le organizzazioni sportive attive nell'ambito paralimpico, sostengono durante l'anno oneri relativamente superiori rispetto ad altre realtà sportive.

Sono esclusi dalla presente misura gli interventi realizzati nell'ambito di programmi di medicina riabilitativa.

Non sono ricomprese, altresì, le manifestazioni e competizioni per le quali sia stata fatta richiesta a valere sulla Misura 4.3 o sulla Misura 4.4 del presente Programma annuale.

### **3. Durata delle attività**

Le iniziative a valere sull'annualità di Bilancio 2025, riguarderanno attività e spese ammissibili ricomprese nel periodo di validità dal 01/08/2024 al 15/12/2025.

### **4. Risorse finanziarie**

Alla realizzazione del presente intervento è destinato l'importo complessivo di € 380.000,00 a valere sui fondi regionali annualità 2025.

### **5. Soggetti ammessi a presentare la domanda e requisiti di ammissibilità**

Possono presentare domanda:

- società sportive e associazioni sportive operanti nelle varie attività, affiliate al CIP ed iscritte al registro nazionale delle attività sportive (RASD) istituito con d.lgs. 39/2021, che promuovono la partecipazione di persone diversamente abili alla pratica sportiva;
- società sportive e associazioni sportive composte prevalentemente da tesserati diversamente abili per la partecipazione o programmazione di attività e iniziative sportive patrocinate dal CIP;
- Comitato Italiano Paralimpico – Marche.

Tali soggetti devono avere i seguenti requisiti:

- non devono avere finalità di lucro;

- devono essere dotati di codice fiscale e/o partita IVA,
- avere la sede legale e/o operativa nella Regione Marche e svolgere l'iniziativa sul territorio marchigiano.

#### **6. Modalità di presentazione delle domande e gestione dei progetti**

I termini di presentazione delle domande, le relative modalità di presentazione e ogni ulteriore disposizione necessaria in ordine alla assegnazione, rendicontazione e liquidazione dei contributi, saranno stabiliti con decreto del dirigente del Settore Istruzione, Innovazione sociale e Sport.

#### **7. Finanziamento concedibile**

Il contributo regionale è pari al 70% della spesa ritenuta ammissibile e comunque entro il limite di contribuzione massimo di € 60.000,00.

Non saranno finanziati i progetti il cui contributo, calcolato con le modalità di cui sopra, risulti inferiore a 500,00 euro.

Il contributo regionale sarà assegnato dalla competente struttura regionale che verificherà la rispondenza dei progetti pervenuti con le finalità della presente Misura, previa acquisizione del parere CIP Marche sul progetto stesso, ai sensi dell'art. 13, comma 3, L.R. 5/2012.

Il finanziamento regionale non potrà essere complessivamente superiore alla differenza data dalle spese ammesse a rendiconto dalla struttura regionale ed ogni altra entrata pubblica diversa dal cofinanziamento regionale.

#### **8. Ammissibilità delle spese**

Sono ammissibili a finanziamento i costi che possono essere imputati direttamente ed in maniera adeguatamente documentata al progetto finanziato.

Sono costi ammissibili quelli riferibili a spese:

- se necessarie all'attuazione del progetto in quanto idonee e funzionali al conseguimento dell'obiettivo generale;
- essere intestate al soggetto beneficiario del contributo indicato al momento della presentazione dell'istanza;
- essere incluse nel budget di progetto allegato alla domanda di contributo;
- essere identificabili e verificabili da documenti in originale;
- essere comprovate attraverso documenti fiscali idonei a garantire la piena tracciabilità delle operazioni, ai sensi della L. 136/2010, art. 3, commi 1 e 3 e ss.mm.
- sostenute nel periodo di validità dal 01/08/2024 al 15/12/2025
- di trasporto, alloggio e vitto degli atleti disabili per la partecipazione a gare e competizioni di Calendario Federale di Federazioni e Discipline sportive riconosciute dal CIP, sostenute dal soggetto istante;
- spese inerenti all'organizzazione di manifestazioni sportive patrocinate dal CIP ivi incluse le spese di rappresentanza (quali premi, omaggi e riconoscimenti) fino al limite del 5% del totale dei costi ammessi a finanziamento;
- spese per istruttori (incluso l'atleta guida se previsto dalla Federazione e Disciplina Sportiva di riferimento), tecnici e medici specifici per atleti disabili tesserati a società ed associazioni sportive affiliate a Federazioni e Discipline Sportive riconosciute dal CIP;
- spese a favore di istruttori tesserati a società ed associazioni sportive affiliate ad entità riconosciute dal CIP per partecipazione a corsi specifici per l'attività paralimpica organizzati dal CIP, da Federazioni e Discipline Sportive riconosciute dal CIP.

### Spese non ammissibili

Non sono ammissibili a finanziamento e, pertanto, non concorrono a determinare il costo complessivo rendicontabile:

- ogni spesa non strettamente finalizzata e riconducibile alla realizzazione del progetto approvato;
- spese intestate a soggetti diversi dal beneficiario del contributo o suoi partner;
- spese riferibili ad attività economiche o di natura imprenditoriale (ovvero una attività che consiste nell'offrire beni e servizi in un mercato);
- costi in natura, figurativi o "in Kind";
- gli oneri relativi ad attività promozionali del proponente superiori al 10% calcolato sul totale del costo ammissibile oppure non direttamente connesse al progetto per cui si chiede il finanziamento;
- gli oneri relativi all'acquisto di riviste, periodici e pubblicazioni di carattere istituzionale non strettamente attinenti alle attività finanziate;
- spese in conto capitale;
- gli oneri connessi all'organizzazione e alla partecipazione ad appuntamenti istituzionali delle organizzazioni proponenti (ad es. congresso nazionale, regionale o provinciale, seminari, convegni, raduni, ecc...);
- spese quietanzate dopo la data di rendicontazione;
- spese già finanziate da altri soggetti per le quali si possa costituire una ipotesi di doppio finanziamento eccedente il 100% della spesa;
- spese individuate in rimborsi a piè di lista e rimborsi spesa forfettari;
- rimborsi spese, ivi compresi quelli relativi a trasporto, vitto e alloggio;
- spese sostenute in contanti o comunque non tracciabili;
- spese documentate attraverso scontrini;
- spese per eventi conviviali (quali pranzi, serate, ...) che eccedono il limite del 5% dei costi ammissibili;
- spese di rappresentanza (premi, omaggi e riconoscimenti) che eccedono il limite del 5% dei costi ammissibili;
- l'IVA afferente i costi diretti ove per la stessa possa essere esercitato il diritto alla detrazione ex DPR n. 633/1972 e s.m.i;
- spese per affitto di beni immobili (allestimento di spazi, locali, strutture o impianti sportivi) superiori al 20% calcolato sul totale del costo ammissibile;
- spese per contratti di leasing;
- spese per acquisto di materiale sportivo, attrezzature ed abbigliamento sportivo (t-shirt, magliette, pettorine di sicurezza, cappellini, tappetini, etc..) per i destinatari delle azioni progettuali, superiori al 30% calcolato sul totale del costo ammissibile;
- spese di progettazione e per collaborazioni tecniche ed organizzative genericamente indicate;
- spese per acquisto di beni durevoli quali: arredi, mezzi di trasporto, apparecchiature audio-cine-video, computer, apparecchiature hardware, telefoni cellulari, fotocopiatrici e relative spese di manutenzione e riparazione;
- spese per erogazioni liberali;
- qualsiasi forma di auto-fatturazione;
- spese di gestione (cioè quelle sostenute per lo svolgimento dell'attività ordinaria dell'ente);
- spese per la tenuta della contabilità, di segreteria, di coordinamento, di monitoraggio e di

rendicontazione;

- spese connesse alla titolarità di cariche associative;
- spese per le pulizie e acquisto di prodotti igienico-sanitari, anche se specificamente riferibili al progetto finanziato;
- spese per acquisto di dispositivi di sicurezza e materiale sanitario, anche se specificamente riferibili al progetto finanziato;
- spese per consulenze tecniche, amministrative, commerciali, fiscali, tributarie, legali, ecc..., anche se specificamente riferibili al progetto finanziato;
- spese per carburante (inerenti l'uso di automezzi intestati alle ASD/SSD) superiori al 5% calcolato sul totale del costo ammissibile;
- spese telefoniche e utenza acqua, riscaldamento, energia elettrica, ecc..;
- spese postali (comprese le spese per spedizioni tramite corriere);
- spese bancarie;
- spese per cancelleria, toner, carta per fotocopie, spese per fotocopie anche se specificatamente riferibili al progetto finanziato;
- spese assicurative (inerenti ad automezzi intestati alle ASD/SSD) superiori al 2% calcolato sul totale del costo ammissibile;
- spese di locazione sede sociale;
- imposte e tasse, ad eccezione dell'IVA riferita ai costi ammissibili (se non recuperabile);
- ammortamenti.

#### **9. Riparto delle risorse finanziarie e attribuzione dei punteggi**

Qualora la disponibilità finanziaria prevista per la presente Misura non risultasse sufficiente a far fronte alle richieste nella misura indicata al precedente articolo 7, i contributi verranno concessi fino alla concorrenza delle risorse disponibili procedendo, per tutte le domande ammissibili, ad una riduzione percentuale in ragione dell'ammontare del costo complessivo ammissibile a finanziamento per gli stessi.

In caso di rendicontazione della spesa ammissibile inferiore rispetto alla spesa ammissibile dichiarata in domanda, il contributo sarà ridotto proporzionalmente.

## **MISURA 3 – Impianti e attrezzature per lo sport**

### **1. Finalità dell'intervento**

La Regione Marche intende sostenere la realizzazione dei progetti relativi a lavori di riqualificazione degli impianti sportivi esistenti di proprietà di enti pubblici, in attuazione del Capo V, art. 14 della L.R. 5/2012, presenti sul territorio marchigiano, per garantirne la fruibilità e la piena sostenibilità gestionale e per offrire la possibilità a tutti i cittadini di poter praticare sport in impianti adeguati e conformi agli standard di sicurezza.

### **2. Tipologia dell'intervento**

Il presente intervento relativo alla Misura 3 contempla la concessione di contributi per lavori di riqualificazione degli impianti sportivi esistenti di proprietà di enti pubblici, al fine di migliorarne la fruibilità e la qualità dei servizi offerti agli utenti.

### **3. Oggetto dell'intervento**

Sono oggetti dell'intervento i lavori così come di seguito indicati:

- Ampliamento di impianti esistenti al fine di incrementare l'offerta di spazi a disposizione degli utenti;
- Riqualificazione delle strutture esistenti come il recupero funzionale, la ristrutturazione, la manutenzione straordinaria, il miglioramento e l'adeguamento sismico, l'efficientamento energetico, la messa in sicurezza degli impianti, al fine di qualificare e incrementare il livello del servizio offerto ed efficientare le strutture;
- Adeguamento di impianti sportivi preesistenti alla normativa vigente in materia di sicurezza e/o alle norme federali sugli impianti sportivi e/o alle norme di accessibilità alle persone con disabilità e/o agli standard funzionali per lo svolgimento dell'attività sportiva;
- Acquisto e installazione di attrezzature e strumentazioni fisse per la pratica di discipline olimpiche/paralimpiche, fino ad un massimo del 50% della spesa complessiva.

### **4. Soggetti beneficiari e requisiti soggettivi di ammissibilità**

Possono richiedere la concessione del contributo Regionale i soggetti di seguito individuati:

- Enti locali (Comuni e loro consorzi, Province, Unioni di Comuni, Comunità Montane) della Regione Marche per gli impianti di proprietà pubblica;
- Università della Regione Marche;
- CONI e CIP;
- Federazioni Sportive riconosciute dal CONI e/o CIP, Discipline Sportive Associate riconosciute da CONI e/o CIP, Enti di promozione Sportiva riconosciuti da CONI e/o CIP. Laddove tali organismi/organizzazioni sportive si configurino come soggetti giuridici di diritto privato è necessario che abbiano in convenzione/concessione l'impianto sportivo di proprietà pubblica oggetto del contributo con una scadenza successiva al termine dei lavori e alla rendicontazione finale;
- Associazioni Sportive Dilettantistiche e Società Sportive Dilettantistiche affiliate a una Federazione Sportiva e/o a una Disciplina Sportiva Associata e/o a un Ente di Promozione Sportiva, riconosciute dal CONI o dal CIP ed iscritte al registro nazionale delle attività sportive (RASD) istituito con d.lgs. 39/2021, costituite con atto pubblico, scrittura privata autenticata o registrata, e che abbiano in convenzione/concessione l'impianto sportivo di proprietà pubblica oggetto del contributo con una scadenza successiva al termine dei lavori e alla rendicontazione finale.

I soggetti beneficiari del contributo devono avere i seguenti requisiti:

- avere la sede legale nella Regione Marche;
- in caso di Associazione Sportiva Dilettantistica o di Società Sportiva Dilettantistica, essere iscritta nel Registro Coni Nazionale/CIP Nazionale da almeno due anni e al registro nazionale delle attività sportive (RASD) istituito con d.lgs. 39/2021. Il possesso di tale requisito si intende con riferimento all'anno sportivo in corso al momento della domanda e all'anno precedente;
- il soggetto richiedente, con o senza personalità giuridica, non dovrà avere carattere professionistico né perseguire fini di lucro;
- in caso di Ente Pubblico, essere proprietario o gestore dell'impianto sportivo di proprietà pubblica oggetto della domanda di contributo;
- in caso di organismi/organizzazioni sportive che si configurino come soggetti giuridici di diritto privato o in caso di Ente Pubblico gestore dell'impianto, essere titolare di una convenzione/concessione dell'impianto oggetto di domanda di contributo, avente una durata con scadenza successiva al termine dei lavori e alla rendicontazione finale (sono escluse forme contrattuali che prevedano il tacito rinnovo). Tale convenzione/concessione dovrà prevedere, al momento della domanda, esplicitamente, la possibilità di effettuare gli interventi oggetto della domanda di contributo ovvero specifica autorizzazione determinata con specifico atto dall'Ente Pubblico proprietario dell'impianto;
- i beneficiari del contributo dovranno garantire in fase di rendicontazione, attraverso una deliberazione dell'organo competente dell'ente pubblico proprietario, l'inalienabilità e la destinazione degli impianti e delle attrezzature oggetto di contributo per le medesime finalità per cui sono stati ammessi a finanziamento, rispettivamente per un periodo di almeno 6 anni relativamente agli impianti e di almeno 5 anni per le attrezzature, decorrenti dalla data di erogazione del saldo del finanziamento concesso, pena la revoca totale del contributo.

## **5. Requisiti di ammissibilità**

Gli interventi devono possedere i seguenti requisiti:

- riguardare impianti sportivi di proprietà di enti pubblici, ubicati nella Regione Marche, censiti nella banca dati degli impianti sportivi gestita da Sport e Salute spa (<https://dbimpiantisportivi.coni.it/it/user/login?destination=it>);
- l'avvio dei lavori dovrà avvenire entro l'anno 2025;
- avere un costo complessivo pari o superiore alla soglia minima di spesa ammissibile determinata in euro 40.000,00 (compresa IVA). Ai fini della determinazione di tale soglia minima, viene preso in considerazione il quadro economico di spesa al netto delle voci non ammissibili di cui al successivo §9;
- essere conformi alle previsioni degli strumenti urbanistici e dei piani paesaggistico-ambientali vigenti;
- avere un livello progettuale minimo di progetto di fattibilità tecnico-economica, redatto ai sensi del D.Lgs. 36/2023 e successive modifiche ed integrazioni, corredato del parere preventivo in linea tecnico-sportiva del Coni per l'intero impianto sportivo;
- riguardare impianti per i quali sia garantito, antecedentemente o a seguito dell'intervento oggetto di finanziamento, la piena e completa accessibilità a tutti gli spazi e le aree aperte al pubblico, nonché l'accessibilità degli spazi destinati alla pratica sportiva e agli spogliatoi;
- per gli impianti che prevedano la presenza del pubblico, antecedentemente all'esecuzione dei lavori o in esito alla conclusione degli stessi, l'impianto deve possedere le necessarie autorizzazioni da parte degli organi competenti.

### Requisiti di ammissibilità della domanda

- Ciascun soggetto giuridico potrà presentare una sola istanza di contributo. Qualora lo stesso soggetto beneficiario presentasse più di una domanda sarà presa in considerazione solo quella ricevuta per ultima;
- Se presentata dal soggetto gestore, la progettualità deve essere preventivamente approvata dal soggetto proprietario con idoneo atto;
- Non sono ammissibili, altresì, più domande riferite al medesimo impianto sportivo, nemmeno se presentate da soggetti differenti;
- La carenza di uno o più requisiti previsti dalla presente Misura determina la non ammissibilità alla fase di valutazione.

#### **6. Risorse finanziarie**

Alla realizzazione del presente intervento è destinato l'importo complessivo di € 2.000.000,00 a valere sui fondi regionali annualità 2026.

#### **7. Modalità di presentazione delle domande e gestione dei progetti**

I termini di presentazione delle domande e ogni ulteriore disposizione necessaria in ordine alla assegnazione, rendicontazione e liquidazione dei contributi, saranno stabiliti con decreto del dirigente del Settore Istruzione, Innovazione sociale e Sport.

#### **8. Finanziamento concedibile**

Il contributo regionale sarà commisurato alla spesa ritenuta ammissibile direttamente correlata alla realizzazione del progetto nella misura di seguito indicata:

- per gli impianti siti nel territorio di Comuni con popolazione residente fino a 5 mila abitanti il contributo è pari all'80% della spesa ammissibile, fermo restando il massimale di € 100.000,00;
- per gli impianti siti nel territorio di Comuni con popolazione residente al di sopra dei 5 mila abitanti il contributo è pari al 60% della spesa ammissibile, fermo restando il massimale di € 100.000,00.

In ogni caso il contributo erogabile non potrà superare le spese a carico del soggetto richiedente.

Il contributo regionale sarà assegnato dalla competente struttura regionale, previa verifica dei requisiti di ammissibilità delle domande pervenute.

Il soggetto beneficiario assicura idonea copertura della somma eccedente il contributo regionale, anche attraverso la richiesta di concessione di mutuo ordinario all'Istituto di Credito Sportivo o altro istituto per la quota di progetto non coperta dal contributo medesimo.

Non è possibile cumulare il finanziamento di cui alla presente Misura con altri contributi pubblici che siano relativi al medesimo progetto presentato a valere sulla presente Misura, fatte salve eventuali compartecipazioni alla spesa da parte del soggetto proprietario considerate nell'ambito dell'atto di approvazione del progetto.

#### **9. Spese ammissibili a finanziamento**

Sono ammissibili a finanziamento solo le spese direttamente collegate alla realizzazione delle attività specificate nel progetto di cui al quadro economico di spesa.

Sono da ritenersi ammissibili le seguenti tipologie di spesa:

- le spese per lavori, opere civili ed impiantistiche strettamente collegate alla realizzazione dell'intervento;
- spese tecniche per la realizzazione dell'intervento (spese di progettazione, direzione lavori, relazioni tecniche specialistiche, contributi obbligatori dei professionisti, ecc.) soltanto se sostenute per

l'affidamento dell'incarico all'esterno del soggetto beneficiario, nel limite del 7% del costo complessivo del progetto ammesso a contributo;

- spese strettamente correlate alla realizzazione dell'intervento (materiali e relativa mano d'opera, ivi compresi i componenti e le strutture già realizzate in fabbrica, impianti tecnologici);
- spese per l'acquisto e installazione di attrezzature sportive di tipo fisso e di stretta pertinenza dell'impianto sportivo (ad esempio le porte dei campi di calcio/calcetto, le reti dei campi da tennis/pallavolo, i canestri dei campi di basket, ecc.) che possano costituire incremento patrimoniale dell'impianto sportivo di proprietà pubblica e che in ogni caso al termine dell'eventuale convenzione/concessione in corso entrino a far parte del patrimonio dell'ente pubblico proprietario dell'impianto;
- l'IVA, nonché ogni altro tributo o onere fiscale, previdenziale o assicurativo attinente alla realizzazione dell'intervento purché non recuperabili;
- sostenute successivamente alla pubblicazione dell'avviso.

Una spesa per essere considerata ammissibile deve rispettare i seguenti principi generali:

- le spese sostenute e rendicontate dovranno derivare da impegni giuridicamente vincolanti (contratti, lettere d'incarico, ecc.) da cui risulti chiaramente l'oggetto della prestazione o fornitura, il suo importo, la sua pertinenza all'intervento;
- le spese sostenute devono essere interamente comprovate da fatture elettroniche quietanzate riportando il CUP e il cui pagamento sia tracciabile. In nessun caso sono ammessi pagamenti in contanti e/o compensazioni tra fatture;
- per gli enti pubblici la quietanza è comprovata dal mandato di pagamento; per i soggetti privati i movimenti finanziari devono essere effettuati tramite lo strumento del bonifico bancario o postale, ovvero con altri strumenti di pagamento idonei a consentire la piena tracciabilità della transazione finanziaria (contabile di pagamento del bonifico, copia estratto conto in cui si evidenzia l'operazione);
- i costi sono riconosciuti solo se sostenuti direttamente dal soggetto beneficiario, per l'importo complessivo dell'investimento.

Non sono ammissibili a finanziamento e, pertanto, non concorrono a determinare il costo complessivo rendicontabile:

- ogni spesa non strettamente finalizzata e riconducibile alla realizzazione del progetto approvato;
- somme non ricomprese nel certificato di regolare esecuzione;
- spese sostenute per la pubblicazione delle gare d'appalto (GU e spazi sui giornali) e le spese inerenti le forme di pubblicizzazione dell'intervento (cartellonistica, targhe permanenti, materiale informativo, ecc.);
- le spese sostenute dal beneficiario per la preparazione, all'interno del proprio organismo, degli elaborati tecnici del progetto di intervento (compresi gli stipendi del personale dipendente) non sono ammissibili a finanziamento. Sono pertanto esclusi anche gli incentivi contrattuali destinati al personale dipendente dell'ente beneficiario per attività connesse alla realizzazione delle opere;
- i movimenti finanziari non effettuati tramite lo strumento del bonifico bancario o postale, ovvero con altri strumenti di incasso o di pagamento idonei a consentire la piena tracciabilità della transazione finanziaria;
- spese sostenute e rendicontate non derivanti da impegni giuridicamente vincolanti (contratti, lettere d'incarico ecc.) da cui risulti chiaramente l'oggetto della prestazione o fornitura, il suo importo, la sua pertinenza all'intervento, i termini di consegna;
- spese intestate a soggetti diversi dal beneficiario del contributo;
- gli oneri di urbanizzazione ed ogni altro onere accessorio;
- le spese relative ad interventi riguardanti gli impianti di risalita;

- le spese relative a parcheggi, aree e percorsi urbani ed extraurbani, piste ciclabili, postazioni e colonnine di ricarica mezzi elettrici;
- gli interessi debitori e altri oneri meramente finanziari;
- i beni e/o le strutture acquistati o da acquistare in leasing;
- le spese non adeguatamente documentate da parte del beneficiario;
- le spese inerenti all'acquisto di attrezzature di "corredo" di rapido deterioramento e di beni di consumo;
- documento di spesa emesso dopo la data di rendicontazione.

L'importo del contributo concesso non potrà essere variato in aumento nemmeno qualora a rendicontazione i costi effettivamente sostenuti dal beneficiario dovessero risultare maggiori e nel contempo ammissibili.

### **10. Riparto delle risorse finanziarie e di attribuzione dei punteggi**

Qualora la disponibilità finanziaria prevista per la presente Misura non risultasse sufficiente a far fronte alle richieste di contributo derivanti dalle domande ammissibili a finanziamento, i contributi verranno concessi fino alla concorrenza delle risorse finanziarie disponibili, sulla base di una graduatoria determinata dai punteggi assegnati ai seguenti criteri:

Criterio
Miglioramento condizione impianti sportivi: non agibile, agibile senza pubblico, agibile ed omologato per lo sport di base, agibile ed omologato per lo sport agonistico, agibile ed omologato con pubblico
Numero di impianti per disciplina sportiva (funzionanti) presenti nel territorio comunale rispetto alla popolazione residente
Intervento finalizzato ad incrementare le discipline sportive praticabili nell'impianto (polivalenza)
Livello di progettazione esecutiva
Impianto ubicato nel territorio di comuni sotto i 5 mila abitanti
Impianto ubicato nell'area dei Comuni del cratere sisma 2016 e 2017
Impianto ubicato nelle aree interne della Regione Marche, ai sensi della definizione Strategia Aree Interne
Allestimento di aree/spazi interni all'impianto, attualmente non fruibili, per finalità sportive

Il punteggio complessivo raggiunto da ogni singolo richiedente determina la posizione utile in graduatoria. A parità di punteggio hanno la precedenza le domande che presentano una spesa ammissibile maggiore; in caso di ulteriore parità di punteggio avrà precedenza la domanda di contributo pervenuta per prima.

## **MISURA 4 - Promozione dell'attività sportiva**

### **AZIONE 4.1 – Valorizzazione dell'attività dei Licei scientifici ad indirizzo Sportivo delle Marche**

#### **1. Finalità dell'intervento**

La sezione ad indirizzo sportivo si inserisce strutturalmente, a partire dal primo anno di studio, nel percorso del liceo scientifico di cui all'articolo 8 del decreto del Presidente della Repubblica 89 del 15 marzo 2010, articolo 3 comma 2, nell'ambito del quale propone insegnamenti e attività specifiche.

Guida lo studente a sviluppare le conoscenze e le abilità e a maturare le competenze necessarie per individuare le interazioni tra le diverse forme del sapere, l'attività motoria e sportiva e la cultura propria dello sport, assicurando la padronanza dei linguaggi, delle tecniche e delle metodologie relative.

La Regione Marche con la presente Azione intende valorizzare le attività della rete dei sette Licei scientifici ad indirizzo Sportivo delle Marche sostenendo iniziative dedicate alla qualificazione di percorsi formativi attraverso il **potenziamento delle discipline sportive** da attuare a scuola in accordo e con il contributo tecnico dei Comitati regionali delle Federazioni Sportive.

Potranno essere finanziati progetti formativi che richiedono l'intervento a scuola di Tecnici federali che possono utilizzare impianti sportivi riconosciuti o omologati dalle federazioni per realizzare moduli di almeno 14 ore di attività teoriche e/o pratiche (ogni modulo deve avere una durata minima di almeno 14 ore per classe).

Potranno altresì essere finanziati progetti formativi in collaborazione con le Università delle Marche: progetti che richiedono l'intervento a scuola di docenti universitari che possono utilizzare strutture universitarie per la realizzazione di attività di laboratori disciplinari e attività di ricerca.

#### **2. Tipologia dell'intervento**

La tipologia di interventi ammissibili relativi alla Misura 4.1 contempla tutte quelle attività finalizzate alla realizzazione **di attività di potenziamento del percorso formativo**.

Il progetto di spesa dovrà comprendere:

- analisi delle scelte e degli orientamenti didattici dell'Istituto
- soluzioni offerte dal territorio
- soluzioni individuate all'interno dell'Istituto
- individuazione dei progetti formativi da potenziare
- individuazione delle discipline sportive da potenziare con moduli di almeno 14 ore di attività per classe
- individuazione degli impianti sportivi riconosciuti o omologati dalle federazioni dove svolgere le attività di potenziamento formativo
- individuazione delle Università e delle strutture universitarie per la realizzazione di attività di laboratorio disciplinari e attività di ricerca
- individuazione dei tecnici federali o dei docenti universitari
- individuazione delle spese correlate agli interventi proposti
- cronoprogramma dell'intervento

Sono finanziabili gli interventi necessari all'attuazione del progetto in quanto idonei e funzionali al conseguimento degli obiettivi progettuali.

#### **3. Durata delle attività**

Le iniziative a valere sulla presente Misura riguarderanno attività e spese ammissibili ricomprese nel periodo di validità dal 01/01/2025 al 15/12/2025.

#### 4. Risorse finanziarie

Alla realizzazione del presente intervento è destinato l'importo complessivo di € 100.000,00 a valere sui fondi regionali annualità 2025.

#### 5. Soggetti ammessi a presentare la domanda e requisiti di ammissibilità

I destinatari dell'intervento sono i Licei scientifici ad indirizzo sportivo del territorio regionale:

Città	Istituto Scolastico	Indirizzo
ASCOLI PICENO	Liceo Scientifico Statale Orsini Licini	VIA FALERIA, 4
CAMERINO	I.I.S. Costanza Varano	LARGO FELICIANGELI, 1
FALCONARA MARITTIMA	Liceo Scientifico Statale Cambi Serrani	VIA IPPOLITO NIEVO, 20
JESI	Liceo Scientifico Statale Leonardo Da Vinci	VIALE VERDI 23
PESARO	Liceo Scientifico ad indirizzo sportivo musicale G. Marconi	VIA NANTERRE, 10
PORTO SANT'ELPIDIO	Liceo Scientifico Statale Carlo Urbani	VIA LEGNANO, SNC
SAN BENEDETTO DEL TRONTO	Liceo Scientifico Statale B. Rosetti	VIALE DE GASPERI, 141

#### 6. Modalità di presentazione delle domande e gestione dei progetti

I termini di presentazione delle domande e ogni ulteriore disposizione necessaria in ordine alla assegnazione, rendicontazione e liquidazione dei contributi, saranno stabiliti con decreto del dirigente del competente Settore Istruzione, Innovazione sociale e Sport.

#### 7. Finanziamento concedibile

Il contributo regionale sarà assegnato dalla competente struttura regionale che verificherà la rispondenza dei progetti pervenuti con le finalità della presente Misura.

Il contributo regionale è pari all' 80% della spesa ritenuta ammissibile direttamente correlate alla realizzazione del progetto e comunque entro il limite di contribuzione massimo di € 20.000,00.

Il finanziamento regionale non potrà essere complessivamente superiore alla differenza data dalle spese ammesse a rendiconto dalla struttura regionale ed ogni altra entrata pubblica diversa dal cofinanziamento regionale.

#### 8. Ammissibilità della spesa

Sono ammissibili a finanziamento i costi che possono essere imputati direttamente ed in maniera adeguatamente documentata al progetto finanziato.

Sono costi ammissibili quelli riferibili a spese:

- necessarie per l'acquisto di attrezzature sportive di durata economica annuale e non pluriennale, tali da non costituire investimento in conto capitale;

- strettamente connesse all'insegnamento e alla pratica delle discipline sportive da potenziare (con moduli di almeno 14 ore di attività per classe) o alla realizzazione di attività di laboratori disciplinari e attività di ricerca in collaborazione con le Università delle Marche;
- di trasporto (utilizzo di pullman) per raggiungere gli impianti sportivi riconosciuti o omologati dalle federazioni in cui svolgere le attività di potenziamento delle discipline sportive individuate nel progetto;
- di trasporto (utilizzo di pullman) per raggiungere le strutture universitarie in cui realizzare attività di laboratori disciplinari e attività di ricerca individuate nel progetto;
- intestate al soggetto beneficiario del contributo indicato al momento della presentazione della domanda;
- incluse nel budget di progetto allegato alla domanda di contributo;
- identificabili e verificabili da documenti in originale;
- comprovate attraverso documenti fiscalmente idonei a garantire la piena tracciabilità delle operazioni, ai sensi della L. 136/2010, art. 3, commi 1 e 3 e s.m.i;
- sostenute nel periodo di validità dal 01/01/2025 al 15/12/2025.

#### Spese non ammissibili

Non sono ammissibili a finanziamento e, pertanto, non concorrono a determinare il costo complessivo rendicontabile:

- a) spese non strettamente finalizzate o riconducibili alla realizzazione del progetto approvato;
- b) spese intestate a soggetti diversi dal beneficiario del contributo;
- c) spese quietanzate prima dell'1/1/2025;
- d) spese quietanzate dopo la data del 15/12/2025;
- e) spese già finanziate da altri soggetti per le quali si possa costituire una ipotesi di doppio finanziamento eccedente il 100% della spesa;
- f) spese correlate ai progetti relativi a: "Competizioni Sportive Scolastiche (ex Campionati Studenteschi)", "Tutti in Campo" e "Campionati dei Licei Sportivi delle Marche" presenti nel Piano Regionale per l'attività scolastica dell'USR Marche;
- g) spese per progetti che prevedono il potenziamento delle discipline sportive ma con moduli di attività inferiori alle 14 ore per classe;
- h) costi del personale amministrativo dipendente del soggetto beneficiario;
- i) spese per Tecnici federali non formalmente incaricati;
- j) spese per i Tecnici federali che realizzano moduli di attività inferiori alle 14 ore per classe;
- k) spese per i Tecnici diversi da quelli federali;
- l) spese per docenti non universitari o per docenti universitari che non siano stati indicati nel progetto ammesso a contributo e per docenti universitari non incaricati formalmente;
- m) spese per impianti sportivi diversi dagli impianti sportivi riconosciuti o omologati dalle federazioni;
- n) acquisti di attrezzature e materiali sportivi che non sono soggetti a rapido logorio ovvero aventi una presumibile durata superiore ad un anno;
- o) acquisti di equipaggiamenti, intesi come:
  - ✓ indumenti sportivi, che normalmente si prestano ad essere utilizzati da una sola persona, per la pratica dell'attività sportiva, sia a livello di allenamento che di competizione (ad es: magliette, calzoncini, calze, tute, scarponi da sci; guanti, berretti, costumi da gara ed allenamento);
  - ✓ materiali utilizzati per confezionare gli indumenti suddetti (ad es: stoffe o altri materiali occorrenti per la realizzazione dei costumi da gara);
  - ✓ borse, sacche, zaini ed altri contenitori di uso individuale;
  - ✓ oggetti che, pur configurandosi come attrezzo tecnico, assolvono anche una funzione sostitutiva di capi di vestiario (ad es: stivaletti di pattini, guantoni da boxe, sacchi a pelo);

- ✓ oggetti aventi funzione di protezione individuale di parti del corpo durante la pratica sportiva (ad es: paradenti, paracolpi, ginocchiere, gambali, maschere di protezione, occhialini da nuoto, caschi etc.);
- p) spese per acquisto di beni durevoli quali: arredi, mezzi di trasporto, apparecchiature audio-cine-video, computer e accessori, telefoni cellulari, fotocopiatrici e relative spese di manutenzione e riparazione, etc.;
- q) spese per acquisto di impianti di illuminazione ed irrigazione del campo;
- r) acquisto di superfici degli spazi per l'attività sportiva;
- s) spese per le pulizie, sanificazione degli ambienti e acquisto di prodotti igienico-sanitari, anche se specificamente riferibili al progetto finanziato;
- t) spese per acquisto di dispositivi di sicurezza e materiale sanitario, anche se specificamente riferibili al progetto finanziato;
- u) rimborsi spesa ivi compresi quelli relativi a trasporto, vitto e alloggio;
- v) imposta sul valore aggiunto (IVA) quando sia recuperabile dal soggetto richiedente;
- w) canoni di leasing;
- x) noleggio;
- y) revisioni, omologazioni e manutenzioni delle attrezzature in essere;
- z) spese assicurative.

#### **9. Riparto delle risorse finanziarie**

Le eventuali disponibilità residue al termine delle procedure di assegnazione degli incentivi, secondo quanto sopra indicato, verranno assegnate in proporzione alla spesa ritenuta ammissibile di ciascun progetto sempre nel rispetto del limite massimo previsto al precedente § 7.

Qualora la disponibilità finanziaria prevista per la presente Misura non risultasse sufficiente a far fronte alle richieste, i contributi verranno concessi fino alla concorrenza delle risorse finanziarie disponibili, operando una riduzione proporzionale alla spesa ritenuta ammissibile di ciascun progetto.

**AZIONE 4.2 - Contributi per la realizzazione delle “Competizioni Sportive Scolastiche” e delle altre attività previste dal Piano Regionale per lo Sport Scolastico dell'Ufficio Scolastico Regionale.**

**1. Finalità dell'intervento**

La Regione Marche, nel quadro delle azioni volte a promuovere l'avviamento alla pratica sportiva nelle scuole, manterrà il sostegno a favore delle attività previste dal Piano Regionale per sport scolastico dell'USR Marche. Tali attività sono realizzate in collaborazione con CONI, Sport e Salute, Enti Locali, Federazioni sportive, CIP, Associazioni Sportive e prevedono la collaborazione dei Licei ad Indirizzo Sportivo della regione realizzate con attività di PCTO (ex alternanza scuola-lavoro) degli studenti a supporto organizzativo delle manifestazioni.

**2. Tipologia dell'intervento**

La tipologia degli interventi ammissibili relativi alla Misura 4.2. fanno riferimento alle “Competizioni Sportive Scolastiche (ex Campionati Studenteschi)” dedicate agli alunni delle scuole, con condizione di disabilità inclusi, che si realizzano a carattere provinciale e regionale secondo il Progetto Tecnico nazionale, allegato alla nota MIM DGSIP n. 36941.13-12-2024 di organizzazione delle competizioni sportive scolastiche. Inoltre, si intendono promuovere i progetti regionali di “Tutti in Campo” e dei “Campionati dei Licei Sportivi delle Marche” presenti nel Piano Regionale per l'attività scolastica dell'USR Marche.

**3. Durata delle attività**

Le iniziative a valere sulla presente Misura riguarderanno attività e spese ammissibili ricomprese nel periodo di validità dal 15/9/2024 al 14/9/2025.

**4. Risorse finanziarie**

Alla realizzazione del presente intervento è destinato l'importo complessivo di € 50.000,00 a valere sui fondi regionali annualità 2025.

**5. Soggetti ammessi a presentare la domanda e requisiti di ammissibilità**

L'Ufficio Scolastico Regionale per le Marche comunicherà a quale scuola polo per lo sport sarà affidata la gestione delle somme destinate alla realizzazione della presente misura.

**6. Modalità di presentazione delle domande e gestione dei progetti**

I termini di presentazione delle domande e ogni ulteriore disposizione necessaria in ordine alla assegnazione, rendicontazione e liquidazione dei contributi, saranno stabiliti con decreto del dirigente del Settore Istruzione, Innovazione sociale e Sport.

**7. Finanziamento concedibile**

Il contributo regionale è pari al 90% della spesa ritenuta ammissibile direttamente correlata alla realizzazione del progetto e comunque viene concesso fino alla concorrenza delle risorse finanziarie disponibili.

Il contributo regionale sarà assegnato dalla competente struttura regionale che verificherà la rispondenza del progetto pervenuto con le finalità della presente Misura, per l'anno scolastico 2024/2025.

Il finanziamento regionale non potrà essere complessivamente superiore alla differenza data dalle spese ammesse a rendiconto dalla struttura regionale ed ogni altra entrata diversa dal cofinanziamento regionale.

**8. Ammissibilità della spesa**

Sono ammissibili a finanziamento i costi che possono essere imputati direttamente ed in maniera adeguatamente documentata al progetto finanziato.

Sono costi ammissibili quelli riferibili a spese:

- necessarie all'attuazione del progetto in quanto idonee e funzionali al conseguimento degli obiettivi;
- intestate al soggetto beneficiario del contributo indicato al momento della presentazione dell'istanza;
- incluse nel budget di progetto allegato alla domanda di contributo;
- identificabili e verificabili da documenti in originale;
- comprovate attraverso documenti fiscali idonei a garantire la piena tracciabilità delle operazioni, ai sensi della L. 136/2010, art. 3, commi 1 e 3 e s.m.i.;
- sostenute nel periodo di validità dal 15/9/2024 al 14/9/2025.

#### Spese non ammissibili

Non sono ammissibili a finanziamento e, pertanto, non concorrono a determinare il costo complessivo rendicontabile:

- spese non strettamente finalizzate o riconducibili alla realizzazione del progetto approvato;
- spese intestate a soggetti diversi dal beneficiario;
- spese quietanzate prima del 15/09/2024;
- spese quietanzate dopo il 14/9/2025;
- spese già finanziate da altri soggetti per le quali si possa costituire una ipotesi di doppio finanziamento eccedente il 100% della spesa;
- spese in conto capitale;
- spese per acquisto di beni durevoli quali: arredi, apparecchiature audio-video, computer e accessori, telefoni cellulari, fotocopiatrici e relative spese di manutenzione e riparazione, etc.;
- spese per le pulizie, sanificazione degli ambienti e acquisto di prodotti igienico-sanitari, anche se specificamente riferibili al progetto finanziato;
- spese per acquisto di dispositivi di sicurezza e materiale sanitario, anche se specificamente riferibili al progetto finanziario;
- imposte e tasse, ad eccezione dell'IVA se non recuperabile dal soggetto richiedente;
- canoni leasing;
- noleggio;
- revisioni, omologazioni e manutenzione delle attrezzature in essere;
- spese assicurative;
- acquisto di beni e servizi non funzionali alla iniziativa beneficiaria del contributo;
- spese per corsi di formazione per docenti;
- rimborsi spesa ivi compresi quelli relativi a trasporto, vitto e alloggio;
- spese di progettazione;
- pranzi, cene e spese di rappresentanza;
- premi in denaro;
- costi in natura, figurativi o "in Kind";
- spese connesse a variazioni progettuali per le quali non sia stata acquisita la necessaria autorizzazione da parte della Regione Marche.

#### **9. Riparto delle risorse finanziarie**

Qualora la disponibilità finanziaria prevista per la presente Misura non risultasse sufficiente a far fronte alle richieste, il contributo verrà concesso fino alla concorrenza delle risorse finanziarie disponibili.

### **AZIONE 4.3: Manifestazioni e competizioni sportive di livello regionale, nazionale e internazionale**

#### **1. Finalità dell'intervento**

La Regione Marche intende sostenere la realizzazione delle manifestazioni sportive relativi alla presente Azione 4.3, in attuazione del Capo VIII, artt. 20, 21 e 22 della L.R. 5/2012, concorrendo al conseguimento degli obiettivi del Piano Regionale di Prevenzione della Salute 2020/2025, approvato con DGR n. 1640/2021, in particolare del Programma Predefinito PP02 – Comunità attive.

Gli obiettivi perseguiti sono:

- promozione e sviluppo delle manifestazioni e competizioni sportive realizzate nel territorio regionale.
- promozione dello sport dilettantistico come strumento di aggregazione sociale e crescita individuale;
- diffusione della cultura sportiva come modello di sostenibilità ambientale, rendendo lo sport testimonial ecologico e plastic free;
- valorizzazione del territorio regionale attraverso eventi sportivi che coinvolgano atleti e pubblico di diverse provenienze;
- sostegno alla competitività sportiva tramite l'organizzazione di eventi di rilievo regionale, nazionale e internazionale.

#### **2. Tipologia dell'intervento**

La tipologia di interventi ammissibili relativi all'Azione 4.3 contempla tutte quelle attività finalizzate all'organizzazione di manifestazioni e competizioni sportive di carattere dilettantistico di livello regionale, nazionale ed internazionale.

Per manifestazione e competizione sportiva viene intesa l'attività sportiva, a carattere dilettantistico, di ogni genere svolta da atleti, in una o più giornate, nel territorio delle Marche, presso impianti sportivi o all'aperto, con accesso di pubblico libero o pagante, caratterizzata dalla competizione e dall'agonismo tra gli atleti partecipanti in uno sport diffuso, riconosciuto dal C.O.N.I./CIP. Sono escluse le attività ordinarie e strutturate per l'intero corso dell'anno sportivo, come l'insegnamento della disciplina sportiva e/o la partecipazione a campionati di categoria.

Nella presente Azione non sono compresi contributi per la partecipazione di atleti marchigiani a manifestazioni che si svolgono fuori dal territorio regionale anche se trattasi di eventi sportivi di livello internazionale.

Non sono ricomprese, altresì, le manifestazioni e competizioni per le quali sia stata fatta richiesta a valere sulla Misura 2 o sulla Misura 4.4 del Presente Programma annuale.

Si chiarisce che:

- a) per livello regionale si intende che alla manifestazione programmata partecipano società provenienti da almeno 3 province della regione; le domande che non posseggono il requisito minimo di "livello regionale", non saranno considerate ammissibili;
- b) per livello nazionale si intende che alla manifestazione programmata partecipano società provenienti da almeno 6 regioni (quali ad esempio i campionati italiani assoluti di discipline olimpiche);
- c) per livello Internazionale si intende che alla manifestazione programmata partecipano società di almeno 5 Stati Esteri, salvo manifestazioni di particolare prestigio, da documentare con apposita relazione dettagliata per la quale è sufficiente la partecipazione di un solo Stato Estero.

### **3. Durata delle attività**

Le iniziative devono essere realizzate nel periodo compreso tra il 01/01/2025 e il 15/12/2025.

### **4. Risorse finanziarie**

Alla realizzazione del presente intervento è destinato l'importo complessivo di € 250.000,00 a valere sui fondi regionali annualità 2025.

### **5. Soggetti ammessi a presentare la domanda e requisiti di ammissibilità**

Possono presentare domanda:

- Comitato regionale del CONI e del CIP;
- Federazioni sportive riconosciute dal CONI o dal CIP;
- Discipline Sportive Associate riconosciute dal CONI o dal CIP;
- Enti di promozione sportiva riconosciuti dal CONI o dal CIP;
- Società e associazioni sportive dilettantistiche aventi un proprio codice fiscale (in tale dizione sono comprese tutte le forme organizzative ed associative operanti in favore dello sport sul territorio regionale a livello dilettantistico, iscritte al registro nazionale delle attività sportive (RASD) istituito con D.Lgs. 39/2021 ed affiliate da almeno due anni ad una Federazione sportiva nazionale o ad una disciplina sportiva associata, che hanno svolto attività agonistica per lo stesso periodo di tempo);
- Comitati organizzatori appositamente costituiti o aventi nel proprio statuto/atto di costituzione come finalità l'organizzazione di eventi/manifestazioni sportive) senza finalità di lucro.
- Enti locali che organizzano direttamente manifestazione sportive o che si avvalgono dell'organizzazione di altro soggetto o organismo sportivo tra quelli sopra indicati.

Tutti i soggetti richiedenti devono possedere i seguenti requisiti:

- avere sede legale e/o operativa nelle Marche;
- non avere finalità di lucro e non svolgere attività di carattere commerciale ed economico prevalente;
- essere dotati di codice fiscale e/o partita IVA.

Ciascun soggetto può fare richiesta per una sola manifestazione. La stessa manifestazione non può essere presentata da più soggetti.

### **6. Modalità di presentazione delle domande e gestione dei progetti**

I termini di presentazione delle domande e ogni ulteriore disposizione necessaria in ordine alla assegnazione, rendicontazione e liquidazione dei contributi, saranno stabiliti con decreto del dirigente della competente Settore Istruzione, Innovazione sociale e Sport.

### **7. Finanziamento concedibile**

Il contributo regionale sarà commisurato alla spesa ritenuta ammissibile direttamente correlata alla realizzazione del progetto nella misura del 50% di tale spesa e comunque nel limite massimo:

- di € 3.500,00 per eventi di livello regionale;
- di € 6.000,00 per eventi di livello nazionale;
- di € 10.000,00 per eventi di livello internazionale.

Non saranno finanziati i progetti il cui contributo, calcolato con le modalità di cui sopra, risulti inferiore a 500,00 euro.

Il contributo regionale sarà assegnato dalla competente struttura regionale che verificherà la rispondenza dei progetti pervenuti con le finalità della presente Misura.

Il finanziamento regionale non potrà essere complessivamente superiore alla differenza data dalle spese ammesse a rendiconto dalla struttura regionale ed ogni altra entrata pubblica diversa dal cofinanziamento regionale.

#### **8. Ammissibilità delle spese**

Sono ammissibili a finanziamento i costi che possono essere imputati direttamente ed in maniera adeguatamente documentata al progetto finanziato.

Sono costi ammissibili quelli riferibili a spese:

- se necessarie all'attuazione del progetto in quanto idonee e funzionali al conseguimento dell'obiettivo generale;
- essere intestate al soggetto capofila (beneficiario del contributo indicato al momento della presentazione dell'istanza);
- essere incluse nel budget di progetto allegato alla domanda di contributo;
- essere identificabili e verificabili da documenti in originale;
- essere comprovate attraverso documenti fiscali idonei a garantire la piena tracciabilità delle operazioni, ai sensi della L. 136/2010, art. 3, commi 1 e 3 e ss.mm.
- sostenute nel periodo di validità dal 01/01/2025 al 15/12/2025
- affitto e allestimento di spazi, locali strutture o impianti sportivi, con esclusione dei contratti di leasing;
- noleggìo (con esclusione dei contratti di leasing) di:
  1. attrezzature/strumentazioni sportive;
  2. autoveicoli;
- servizi di ambulanza e di sicurezza;
- servizi assicurativi relativi al periodo della iniziativa;
- tasse federali, diritti d'autore (SIAE), occupazione suolo pubblico e affissioni;
- prestazioni professionali da parte di atleti, allenatori, istruttori, tecnici, arbitri, giudici di gara, personale sanitario e parasanitario;
- materiale promozionale, esclusa la produzione e diffusione di atti e pubblicazioni e compreso il materiale pubblicitario e quello distribuito gratuitamente ai partecipanti, strettamente collegato alla realizzazione dell'iniziativa;
- premi, omaggi e riconoscimenti che dovranno essere debitamente documentati (fino ad un massimo del 30% del totale delle spese ammissibili);
- spese relative a ospitalità, rimborso spese viaggio documentate, vitto e alloggio per i soli atleti e/o giuria, (fino ad un massimo del 70% del totale delle spese ammissibili);
- spese per eventi conviviali (quali pranzi, serate, ...) fino ad un massimo del 5% dei costi ammissibili.

#### Spese non ammissibili

Non sono ammissibili a finanziamento e, pertanto, non concorrono a determinare il costo complessivo rendicontabile:

- ogni spesa non strettamente finalizzata e riconducibile alla realizzazione del progetto approvato;

- spese intestate a soggetti diversi dal beneficiario del contributo o suoi partner;
- spese riferibili ad attività economiche o di natura imprenditoriale (ovvero una attività che consiste nell'offrire beni e servizi in un mercato);
- costi in natura, figurativi o "in Kind";
- gli oneri relativi all'acquisto di riviste, periodici e pubblicazioni di carattere istituzionale non strettamente attinenti alle attività finanziate;
- spese in conto capitale;
- gli oneri connessi all'organizzazione e alla partecipazione ad appuntamenti istituzionali delle organizzazioni proponenti (ad es. congresso nazionale, regionale o provinciale, seminari, convegni, raduni, ecc...);
- spese quietanzate dopo la data di rendicontazione;
- spese già finanziate da altri soggetti per le quali si possa costituire una ipotesi di doppio finanziamento eccedente il 100% della spesa;
- spese individuate in rimborsi a piè di lista e rimborsi spesa forfettari;
- rimborsi spese, ivi compresi quelli relativi a trasporto, vitto e alloggio;
- spese sostenute in contanti o comunque non tracciabili;
- spese documentate attraverso scontrini;
- spese per eventi conviviali (quali pranzi, serate, ...) che eccedono il limite del 5% dei costi ammissibili;
- spese di rappresentanza (premi, omaggi e riconoscimenti) che eccedono il limite del 30% dei costi ammissibili;
- l'IVA afferente i costi diretti ove per la stessa possa essere esercitato il diritto alla detrazione ex DPR n. 633/1972 e s.m.i.;
- spese per contratti di leasing;
- spese di progettazione e per collaborazioni tecniche ed organizzative genericamente indicate;
- spese per acquisto di beni durevoli quali: arredi, mezzi di trasporto, apparecchiature audio-cine-video, computer, apparecchiature hardware, telefoni cellulari, fotocopiatrici e relative spese di manutenzione e riparazione;
- spese per erogazioni liberali;
- qualsiasi forma di auto-fatturazione.
- spese di gestione (cioè quelle sostenute per lo svolgimento dell'attività ordinaria dell'ente);
- spese per la tenuta della contabilità, di segreteria, di coordinamento, di monitoraggio e di rendicontazione;
- spese connesse alla titolarità di cariche associative;
- spese per le pulizie e acquisto di prodotti igienico-sanitari, anche se specificamente riferibili al progetto finanziato;
- spese per acquisto di dispositivi di sicurezza e materiale sanitario, anche se specificamente riferibili al progetto finanziato;
- spese per consulenze tecniche, amministrative, commerciali, fiscali, tributarie, legali, ecc..., anche se specificamente riferibili al progetto finanziato;
- spese per carburante;
- spese telefoniche e utenza acqua, riscaldamento, energia elettrica, ecc...;
- spese postali (comprese le spese per spedizioni tramite corriere);
- spese bancarie;
- spese per cancelleria, toner, carta per fotocopie, spese per fotocopie anche se specificatamente riferibili

al progetto finanziato;

- spese assicurative;
- spese di locazione sede sociale;
- imposte e tasse, ad eccezione dell'IVA riferita ai costi ammissibili (se non recuperabile);
- ammortamenti.

#### **9. Riparto delle risorse finanziarie e attribuzione dei punteggi**

Qualora la disponibilità finanziaria prevista per la presente Misura non risultasse sufficiente a far fronte alle richieste, i contributi verranno concessi fino alla concorrenza delle risorse finanziarie disponibili, fermo restando i massimali sopra indicati, sulla base di una riduzione proporzionale.

## **AZIONE 4.4 – Contributi ad eventi di importanza strategica che favoriscono la promozione turistica e rafforzano la capacità attrattiva della Regione**

### **1. Finalità dell'intervento**

La Regione Marche intende sostenere la realizzazione dei progetti relativi alla presente Azione 4.4, in attuazione del Capo VIII, artt. 20,21 e 22 della L.R. 5/2012, concorrendo al conseguimento degli obiettivi del Piano Regionale di Prevenzione della Salute 2020/2025, approvato con DGR n. 1640/2021, in particolare del Programma Predefinito PP02 – Comunità attive.

Gli obiettivi perseguiti sono:

- promozione e sviluppo delle manifestazioni e competizioni sportive realizzate nel territorio regionale.
- diffusione della cultura sportiva come modello di sostenibilità ambientale, rendendo lo sport testimonial ecologico e plastic free;
- valorizzazione del territorio regionale attraverso eventi sportivi che coinvolgano atleti e pubblico di diverse provenienze;
- sostegno alla competitività sportiva tramite l'organizzazione di eventi di spiccata valenza turistica e promozionale.

### **2. Tipologia dell'intervento**

La tipologia di interventi ammissibili relativi alla Azione 4.4 contempla l'organizzazione di manifestazioni ed eventi sportivi aventi carattere agonistico o dilettantistico realizzati nella Regione Marche, riconducibili a tutte le discipline sportive, che contribuiscono ad aumentare la visibilità e l'attrattività del territorio marchigiano.

Le iniziative a valere sulla presente Misura, riguarderanno iniziative il cui avvio delle attività deve essere ricompreso nel periodo di validità dal 01/08/2024 al 30/09/2025.

### **3. Durata delle attività**

Le iniziative a valere sulla presente Misura riguarderanno attività con spese ammissibili ricomprese nel periodo di validità dal 01/08/2024 al 30/09/2025.

### **4. Risorse finanziarie**

Alla realizzazione del presente intervento è destinato l'importo complessivo di € 500.000,00 a valere sui fondi di cui all'Accordo per la Coesione 2021-2027 tra Presidenza del Consiglio dei Ministri e Regione Marche sottoscritto in data 28/10/2023 approvato con DGR n. 2004 del 18/12/2023, e successive modifiche approvate con DGR n. 655 del 05/05/2025.

La dotazione finanziaria è ripartita nel seguente modo:

- € 375.000,00 per le manifestazioni realizzate dal 01/08/2024 fino al 30/06/2025;
- € 125.000,00 per le manifestazioni realizzate fino al 01/07/2025 fino al 30/09/2025.

### **5. Soggetti ammessi a presentare la domanda e requisiti di ammissibilità**

Possono presentare domanda:

- Federazioni sportive riconosciute dal CONI e dal CIP;
- Associazioni e società sportive dilettantistiche senza scopo di lucro affiliate al CONI/CIP ed iscritte al registro nazionale delle attività sportive (RASD) istituito con d.lgs. 39/2021;
- Enti Locali;
- Comitanti organizzatori locali appositamente costituiti o aventi nel proprio statuto e/o atto di costituzione come finalità l'organizzazione di eventi/manifestazioni sportive senza finalità di lucro.

Tali soggetti devono avere i seguenti requisiti:

- non devono avere finalità di lucro;
- devono essere dotati di codice fiscale e/o partita IVA,
- avere la sede legale e/o operativa nella Regione Marche e svolgere l'iniziativa sul territorio marchigiano.

#### **6. Modalità di presentazione delle domande e gestione dei progetti**

I termini di presentazione delle domande e ogni ulteriore disposizione necessaria in ordine alla assegnazione, rendicontazione e liquidazione dei contributi, saranno stabiliti con decreto del dirigente della competente Settore Istruzione, Innovazione sociale e Sport.

#### **7. Finanziamento concedibile**

Il contributo regionale sarà concesso nelle seguenti misure:

- fino a € 15.000,00 per le manifestazioni realizzate da Associazioni e Società sportive dilettantistiche senza scopo di lucro;
- fino a € 25.000,00 per le manifestazioni realizzate dalle Federazioni Sportive associate CONI/CIP;
- fino a € 35.000,00 per le manifestazioni realizzate dagli Enti Locali oppure dalle Federazioni Sportive associate al CONI/CIP e comitati organizzatori qualora la manifestazione preveda il coinvolgimento di almeno 10.000 spettatori con idonea dimostrazione di presenza.

Non sono ricomprese, altresì, le istanze relative a manifestazioni e competizioni per le quali sia stata fatta richiesta a valere sulla Misura 2 o sulla Misura 4.3 del Presente Programma annuale.

Non saranno finanziati i progetti il cui contributo, calcolato con le modalità di cui sopra, risulti inferiore a 500,00 euro.

Il contributo regionale sarà assegnato dalla competente struttura regionale che verificherà la rispondenza dei progetti pervenuti con le finalità della presente Misura.

Il finanziamento regionale non potrà essere complessivamente superiore alla differenza data dalle spese ammesse a rendiconto dalla struttura regionale ed ogni altra entrata pubblica diversa dal cofinanziamento regionale.

#### **8. Ammissibilità delle spese**

Sono ammissibili a finanziamento i costi che possono essere imputati direttamente ed in maniera adeguatamente documentata al progetto finanziato.

Sono costi ammissibili quelli riferibili a spese:

- se necessarie all'attuazione del progetto in quanto idonee e funzionali al conseguimento dell'obiettivo generale;
- essere intestate al soggetto capofila (beneficiario del contributo indicato al momento della presentazione dell'istanza);
- essere incluse nel budget di progetto allegato alla domanda di contributo;
- essere identificabili e verificabili da documenti in originale;
- essere comprovate attraverso documenti fiscali idonei a garantire la piena tracciabilità delle operazioni, ai sensi della L. 136/2010, art. 3, commi 1 e 3 e ss.mm.
- sostenute nel periodo di validità dal 01/08/2024 al 30/09/2025
- affitto e allestimento di spazi, locali strutture o impianti sportivi, con esclusione dei contratti di leasing;
- noleggio (con esclusione dei contratti di leasing) di:
  1. attrezzature/strumentazioni sportive;
  2. autoveicoli;

- servizi di ambulanza e di sicurezza;
- servizi assicurativi relativi al periodo della iniziativa;
- tasse federali, diritti d'autore (SIAE), occupazione suolo pubblico e affissioni;
- prestazioni professionali da parte di atleti, allenatori, istruttori, tecnici, arbitri, giudici di gara, personale sanitario
- e parasanitario;
- materiale promozionale, esclusa la produzione e diffusione di atti e pubblicazioni e compreso il materiale pubblicitario e quello distribuito gratuitamente ai partecipanti, strettamente collegato alla realizzazione dell'iniziativa;
- premi, omaggi e riconoscimenti che dovranno essere debitamente documentati (fino ad un massimo del 30% del totale delle spese ammissibili);
- spese relative a ospitalità, rimborso spese viaggio documentate, vitto e alloggio per i soli atleti e/o giuria (fino ad un massimo del 70% del totale delle spese ammissibili).

#### Spese non ammissibili

Non sono ammissibili a finanziamento e, pertanto, non concorrono a determinare il costo complessivo rendicontabile:

- ogni spesa non strettamente finalizzata e riconducibile alla realizzazione del progetto approvato;
- spese intestate a soggetti diversi dal beneficiario del contributo o suoi partner;
- spese riferibili ad attività economiche o di natura imprenditoriale (ovvero una attività che consiste nell'offrire beni e servizi in un mercato);
- costi in natura, figurativi o "in Kind";
- gli oneri relativi all'acquisto di riviste, periodici e pubblicazioni di carattere istituzionale non strettamente attinenti alle attività finanziate;
- spese in conto capitale;
- gli oneri connessi all'organizzazione e alla partecipazione ad appuntamenti istituzionali delle organizzazioni proponenti (ad es. congresso nazionale, regionale o provinciale, seminari, convegni, raduni, ecc...);
- spese quietanzate dopo la data di rendicontazione;
- spese già finanziate da altri soggetti per le quali si possa costituire una ipotesi di doppio finanziamento eccedente il 100% della spesa;
- spese individuate in rimborsi a piè di lista e rimborsi spesa forfettari;
- rimborsi spese, ivi compresi quelli relativi a trasporto, vitto e alloggio;
- spese sostenute in contanti o comunque non tracciabili;
- spese documentate attraverso scontrini;
- spese per eventi conviviali (quali pranzi, serate, ...) che eccedono il limite del 5% dei costi ammissibili;
- spese di rappresentanza (premi, omaggi e riconoscimenti) che eccedono il limite del 30% dei costi ammissibili;
- l'IVA afferente i costi diretti ove per la stessa possa essere esercitato il diritto alla detrazione ex DPR n. 633/1972 e s.m.i;
- spese per contratti di leasing;
- spese per acquisto di materiale sportivo, attrezzature ed abbigliamento sportivo (t-shirt, magliette, pettorine di sicurezza, cappellini, tappetini, etc..) per i destinatari delle azioni progettuali, superiori al 30% calcolato sul totale del costo ammissibile;

- spese di progettazione e per collaborazioni tecniche ed organizzative genericamente indicate;
- spese per acquisto di beni durevoli quali: arredi, mezzi di trasporto, apparecchiature audio-cine-video, computer, apparecchiature hardware, telefoni cellulari, fotocopiatrici e relative spese di manutenzione e riparazione;
- spese per erogazioni liberali;
- qualsiasi forma di auto-fatturazione.
- spese di gestione (cioè quelle sostenute per lo svolgimento dell'attività ordinaria dell'ente);
- spese per la tenuta della contabilità, di segreteria, di coordinamento, di monitoraggio e di rendicontazione;
- spese connesse alla titolarità di cariche associative;
- spese per le pulizie e acquisto di prodotti igienico-sanitari, anche se specificamente riferibili al progetto finanziato;
- spese per acquisto di dispositivi di sicurezza e materiale sanitario, anche se specificamente riferibili al progetto finanziato;
- spese per consulenze tecniche, amministrative, commerciali, fiscali, tributarie, legali, ecc..., anche se specificamente riferibili al progetto finanziato;
- carburante;
- spese telefoniche e utenza acqua, riscaldamento, energia elettrica, ecc..;
- spese postali (comprese le spese per spedizioni tramite corriere);
- spese bancarie;
- cancelleria, toner, carta per fotocopie, spese per fotocopie anche se specificatamente riferibili al progetto finanziato;
- spese assicurative;
- locazione sede sociale;
- imposte e tasse, ad eccezione dell'IVA riferita ai costi ammissibili (se non recuperabile);
- ammortamenti.

#### **9. Individuazione delle manifestazioni**

Gli eventi sportivi di grande rilevanza per i quali viene attivato uno specifico finanziamento sono individuati, ai sensi dell'art. 7, comma 2, lett. b), della L.R. n. 5/2012, in considerazione della loro rispondenza alle caratteristiche sopra delineate, attraverso il confronto con i principali interlocutori istituzionali del sistema sportivo marchigiano.

Trattasi di eventi sportivi che sono stati presentati dalla Regione Marche, in collaborazione con il CONI Marche e il Comitato Italiano Paralimpico Marche e approvati dal Comitato dello Sport nella seduta del 17/04/2025 come indicati nella seguente tabella:

	<b><u>Manifestazione</u></b>	<b><u>Luogo</u></b>	<b><u>Data</u></b>
1	6 Giorni Rotellistica European Cup	Santa Maria Nuova (AN)	7-11 agosto 2024
2	Concorso Ippico Nazionale Salto ad Ostacoli	Cingoli – Avenale (MC)	07 – 11 agosto 2024
3	Campionato italiano di basket I12-KC21	Civitanova Marche (MC)	22-24 novembre 2024
4	Finale Circuito Adriatic Series 2024 Triathlon Sprint – Finale Circuito Paratriathlon IPS	San Benedetto del Tronto (AP)	13 ottobre 2024
5	Campionati Italiani di Atletica Leggera	Pala Casali - Ancona (AN)	Febbraio 2025
6	2^ prova Campionati Italiani Società di Serie A1-A2-B maschili di Ginnastica Artistica	Palaprometeo Estra Liano Rossini – Ancona (AN)	7-8 marzo 2025
7	Campionati italiani di atletica leggera FISPEs	PalaCasali - Ancona (AN)	15-16 marzo 2025
8	Campionati italiani di atletica leggera FISDIR	PalaCasali - Ancona (AN)	22-23 marzo 2025
9	Finali Coppa Italia Serie A – A2 Elite - A2 - B - C e Under 19 Maschili di Calcio	Jesi (campo principale) – Falconara Marittima – Porto San Giorgio	15-23 marzo 2025
10	Gara Nazionale Alto Livello – 52^ edizione Pallino d’Oro	Sambucheto di Montecassiano (MC)	6 aprile 2025
11	3^ prova Campionati Italiani Società di Serie A1-A2-B femminile di Ginnastica Ritmica	Osimo (AN)	12-13 aprile 2025
12	Easter Volley – Manifestazione Internazionale di Pallavolo	Ancona (AN)	17-19 aprile 2025
13	Adriatic Series Triathlon Olimpico Gold - 2^ Tappa Circuito Adriatic Series 2025 - 1^ Tappa Circuito Nazionale Triathlon Fitri	Cupra Marittima (AP)	25 aprile 2025
14	Granfondo 9 Fossi	Cingoli (MC)	27 aprile 2025
15	Trofeo Vesmaco Città di Senigallia - Gara Internazionale di Pattinaggio su Pista	Senigallia (AN)	2-4 maggio 2025
16	Maratona Internazionale Collemar-athon	da Barchi a Fano (PU)	4 maggio 2025
17	Due Giorni Marchigiana – Gara Internazionale di Ciclismo	Castelfidardo (AN)	24-25 maggio 2025
18	Tennis Europe under 16 «Città di Tolentino»	Tolentino (MC)	24 maggio – 1° giugno 2025
19	Campionati Nazionali Universitari	Ancona e città limitrofe (AN)	24 maggio – 1° giugno 2025
20	2 ^ prova Trofeo Open Ilca Italia – Regata nazionale	San Benedetto del Tronto (AP)	6-8 giugno 2025
21	Torneo Internazionale Under 12 di Tennis	Porto San Giorgio (FM)	14-21 giugno 2025
22	Rossini Swim Cup – Manifestazione Internazionale Nuoto	Pesaro (PU)	21-22 giugno 2025
23	Gara Internazionale di Automobilismo di Velocità in Salita	Colle San Marco di Ascoli Piceno (AP)	27-29 giugno 2025
24	Gara Internazionale Fuoristrada – Circuito Internazionale d’Italia Series	Esanatoglia (MC)	5-6 luglio 2025
25	Regata velica classe 2.4 MR Nazionale	Porto san Giorgio (FM)	5-6 luglio 2025
26	Riunione professionistica di rilevanza nazionale di Pugilato	Castelfidardo (AN)	Luglio-agosto 2025

27	Manifestazione Internazionale Beach Soccer	Porto Sant'Elpidio (FM)	15-19 luglio 2025
28	6 Giorni Rotellistica European Cup	Santa Maria Nuova (AN)	6-10 agosto 2025
29	Concorso Ippico Nazionale Salto ad Ostacoli	Cingoli – Avenale (MC)	07 – 11 agosto 2025
30	Gara Internazionale Ciclismo	Capodarco di Fermo (FM)	16 agosto 2025
31	Regata velica Hansa interzoonale	Porto San Giorgio (FM)	5-6 settembre 2025
32	WTA 125.000 \$ – Tennis	Tolentino (MC)	13-21 settembre 2025

#### **10. Riparto delle risorse finanziarie e attribuzione dei punteggi**

Qualora la disponibilità finanziaria prevista per la presente Misura non risultasse sufficiente a far fronte alle richieste, i contributi verranno concessi fino alla concorrenza delle risorse finanziarie disponibili, fermo restando i massimali sopra indicati, sulla base di una riduzione proporzionale.

## **MISURA 5 – Incentivi al merito sportivo**

### **1. Finalità dell'intervento**

La Regione Marche intende sostenere la realizzazione dei progetti relativi alla presente Misura 5, in attuazione del Capo VIII, art. 23 della L.R. 5/2012.

Gli obiettivi che si intendono perseguire sono i seguenti:

- promuovere e favorire giovani atleti marchigiani che si siano distinti per meriti sportivi e valorizzare il loro impegno e la loro dedizione in campo sportivo;
- promuovere la cultura dell'orientamento al risultato e della crescita atletica ed agonistica;
- sostenere lo sviluppo del movimento sportivo quale base per l'affermazione di nuovi talenti.

### **2. Tipologia dell'intervento**

La tipologia di interventi ammissibili relativi alla Misura 5 contempla tutte quelle attività finalizzate alla promozione del merito sportivo, attraverso la concessione di "incentivi al merito sportivo" destinati ai giovani atleti non professionisti, residenti nel territorio regionale e di età non superiore ai diciotto anni, che si sono distinti a livello nazionale e internazionale, manifestando uno spiccato talento sportivo.

### **3. Durata delle attività**

Le iniziative a valere sulla presente Misura riguarderanno attività e spese ammissibili ricomprese nel periodo di validità dal 01/01/2024 al 15/12/2025.

### **4. Risorse finanziarie**

Alla realizzazione del presente intervento è destinato l'importo complessivo di € 80.000,00 a valere sui fondi regionali annualità 2025.

### **5. Soggetti ammessi a presentare la domanda e requisiti di ammissibilità**

Possono presentare domanda le società/associazioni sportive dilettantistiche marchigiane iscritte al registro nazionale delle attività sportive (RASD) istituito con d.lgs. 39/2021, affiliate ai Comitati Regionali marchigiani del Coni e/o del CIP delle Federazioni Sportive Nazionali per *giovani talenti sportivi* marchigiani che si sono distinti per meriti sportivi.

I "Giovani Talenti Sportivi" sono ragazze e ragazzi, atleti non professionisti in possesso, nel termine di presentazione dell'istanza, dei seguenti requisiti:

- età inferiore ai 18 anni;
- residenti nel territorio regionale da almeno 5 anni;
- tesserati presso la società/associazione che presenta l'istanza di contributo;
- che hanno conseguito particolari risultati sportivi e riconoscimenti nel periodo dal 01/07/2024 al 30/06/2025, in campo nazionale ed internazionale;
- che abbiano praticato sport attivo in ambito regionale per almeno 5 anni.

I risultati sportivi rilevanti ai fini della presente Misura devono ricadere rigorosamente nelle seguenti tipologie agonistiche:

#### A- sport individuali

- partecipazione alle Olimpiadi o Paralimpiadi;
- classificazione nei primi tre posti in campionati mondiali, europei o italiani;
- partecipazione a gare, di campionato mondiale o europeo, con la nazionale;

B - sport di squadra

- partecipazione alle Olimpiadi o Paralimpiadi;
- partecipazione a gare o raduni con la nazionale.

**6. Modalità di presentazione delle domande e gestione dei progetti**

I termini di presentazione delle domande, le relative modalità di presentazione e ogni ulteriore disposizione necessaria in ordine alla assegnazione, rendicontazione e liquidazione dei contributi, saranno stabiliti con decreto del dirigente del competente Settore Istruzione, Innovazione sociale e Sport.

**7. Finanziamento concedibile**

Il contributo massimo concedibile alle società e associazioni sportive dilettantistiche, di € 4.000,00 per atleta, sarà assegnato all'atleta con maggior punteggio. Per gli altri verrà assegnato un contributo con criterio proporzionale in base al punteggio attribuito a ciascuno sulla base dei seguenti criteri:

<b>SPORT INDIVIDUALI</b>		
<b>CAMPIONATO</b>	<b>RISULTATO</b>	
Olimpiadi o Paralimpiadi	Partecipazione	
Campionato Mondiale	Primo classificato	
Campionato Mondiale	Secondo classificato	
Campionato Mondiale	Terzo classificato	
Campionato Europeo	Primo classificato	
Campionato Europeo	Secondo classificato	
Campionato Europeo	Terzo classificato	
Campionato Italiano	Primo classificato	
Campionato Italiano	Secondo classificato	
Campionato Italiano	Terzo classificato	
Nazionale Maggiore	Presenza a gare ufficiali o raduni	
Nazionale di categoria	Presenza a gare ufficiali o raduni	
<b>SPORT DI SQUADRA</b>		
Olimpiadi o Paralimpiadi	Partecipazione	
Nazionale Maggiore	Presenza a gare ufficiali o raduni	
Nazionale di categoria	Presenza a gare ufficiali o raduni	

Per gli sport di squadra non potrà essere assegnato più di un contributo per squadra (non sarà possibile, quindi, premiare più atleti componenti la stessa squadra).

Il contributo regionale sarà assegnato dalla competente struttura regionale che verificherà la rispondenza dei progetti pervenuti con le finalità della presente Misura.

Il finanziamento regionale non potrà essere complessivamente superiore alla differenza data dalle spese ammesse a rendiconto dalla struttura regionale ed ogni altra entrata pubblica diversa dal cofinanziamento regionale.

**8. Ammissibilità delle spese**

Sono ammissibili a finanziamento i costi che possono essere imputati direttamente ed in maniera adeguatamente documentata al progetto finanziato.

Sono costi ammissibili quelli riferibili a spese:

- se necessarie all'attuazione del progetto in quanto idonee e funzionali al conseguimento dell'obiettivo generale ed in ogni caso direttamente collegate all'attività sportiva praticata dall'atleta ai fini della sua valorizzazione tecnica;
- essere intestate al beneficiario del contributo indicato al momento della presentazione dell'istanza;
- essere incluse nel budget di progetto allegato alla domanda di contributo;
- essere identificabili e verificabili da documenti in originale;
- essere comprovate attraverso documenti fiscali idonei a garantire la piena tracciabilità delle operazioni, ai sensi della L. 136/2010, art. 3, commi 1 e 3 e ss.mm.
- per acquisto per l'atleta di abbigliamento sportivo (es. tute, scarpe, borse...) e di attrezzature sportive funzionali all'espletamento dell'attività sportiva (es. palloni, reti, racchette, spade etc.) destinato all'atleta;
- per tesseramento dell'atleta a Federazioni Sportive associate CONI/CIP;
- di viaggio, trasporto, ospitalità, documentate e sostenute esclusivamente per le trasferte e per le competizioni cui ha partecipato l'atleta nell'ambito della propria attività;
- di iscrizione del giovane atleta a campionati, manifestazioni e/o competizioni sportive cui ha partecipato;
- correlate agli allenamenti del giovane atleta (es. affitto campo da gioco, noleggio attrezzature, spese per allenatori...);
- sostenute nel periodo di validità dal 01/01/2024 al 15/12/2025.

#### Spese non ammissibili

Non sono ammissibili a finanziamento e, pertanto, non concorrono a determinare il costo complessivo rendicontabile:

- ogni spesa non strettamente finalizzata e riconducibile alla realizzazione del progetto approvato;
- spese intestate a soggetti diversi dal beneficiario del contributo o suoi partner;
- spese riferibili ad attività economiche o di natura imprenditoriale (ovvero una attività che consiste nell'offrire beni e servizi in un mercato);
- costi in natura, figurativi o "in Kind";
- spese in conto capitale;
- spese quietanzate dopo la data di rendicontazione;
- spese già finanziate da altri soggetti per le quali si possa costituire una ipotesi di doppio finanziamento eccedente il 100% della spesa;
- spese individuate in rimborsi a piè di lista e rimborsi spesa forfettari;
- rimborsi spese, ivi compresi quelli relativi a trasporto, vitto e alloggio;
- spese sostenute in contanti o comunque non tracciabili;
- spese documentate attraverso scontrini;
- l'IVA afferente i costi diretti ove per la stessa possa essere esercitato il diritto alla detrazione ex DPR n. 633/1972 e s.m.i.;
- qualsiasi forma di auto-fatturazione;
- spese di gestione (cioè quelle sostenute per lo svolgimento dell'attività ordinaria dell'ente);
- spese per la tenuta della contabilità, di segreteria, di coordinamento, di monitoraggio e di rendicontazione;
- spese connesse alla titolarità di cariche associative;
- spese per le pulizie e acquisto di prodotti igienico-sanitari, anche se specificamente riferibili al progetto

finanziato;

- spese per acquisto di dispositivi di sicurezza e materiale sanitario, anche se specificamente riferibili al progetto finanziato;
- spese per consulenze tecniche, amministrative, commerciali, fiscali, tributarie, legali, ecc..., anche se specificamente riferibili al progetto finanziato;
- spese per carburante;
- spese telefoniche e utenza acqua, riscaldamento, energia elettrica, ecc..;
- spese postali (comprese le spese per spedizioni tramite corriere);
- spese bancarie;
- spese per cancelleria, toner, carta per fotocopie, spese per fotocopie anche se specificatamente riferibili al progetto finanziato;
- spese assicurative;
- spese di locazione sede sociale;
- imposte e tasse, ad eccezione dell'IVA riferita ai costi ammissibili (se non recuperabile);
- ammortamenti.

#### **9. Riparto delle risorse finanziarie e attribuzione dei punteggi**

Qualora la disponibilità finanziaria prevista per la presente Misura non risultasse sufficiente a far fronte ai contributi come determinati in base all'art.7, gli stessi verranno concessi fino alla concorrenza delle risorse finanziarie disponibili procedendo ad una riduzione con criterio proporzionale in base al punteggio assegnato ai criteri di cui all'art.7.

## **MISURA 6 – Contributo finanziario a favore della scuola regionale dello sport del CONI**

### **1. Finalità dell'intervento**

La Regione Marche intende sostenere la realizzazione di attività relative alla presente Misura 6, in attuazione del Capo II, art. 8 comma 6, della L.R. 5/2012, svolte dal CONI - Comitato Regionale Marche (con sede a Varano di Ancona (AN) Strada Provinciale Cameranense), quale struttura territoriale istituita ai sensi dell'art.15 dello Statuto del CONI.

Gli obiettivi che si intendono perseguire sono i seguenti:

- partecipare al funzionamento della Scuola regionale dello sport del CONI per l'organizzazione di corsi, convegni, studi e ricerche;
- favorire la formazione, la qualificazione e l'aggiornamento dei tecnici e degli operatori sportivi, degli amministratori e funzionari degli enti pubblici, dei dirigenti delle società e associazioni sportive.

### **2. Tipologia dell'intervento**

La tipologia di interventi ammissibili relativi alla Misura 6 contempla tutte quelle attività formative ed informative, attuate dalla Scuola regionale dello sport del CONI e rivolte agli operatori del mondo dello Sport, che contribuiscono ad elevare il livello di conoscenza e competenza richiesto per offrire servizi e prestazioni adeguate nonché di valore aggiunto per atleti ed altri soggetti sportivi.

Le attività, per le quali viene destinato il contributo di cui trattasi, rientrano tra i progetti sportivi condivisi dallo stesso CONI Marche con gli Organi Nazionali nell'ambito del proprio budget, con potere negoziale rientrante nelle deleghe rilasciate dal Presidente del CONI.

Si intende avviare altresì una collaborazione per l'approfondimento di ulteriori tematiche di rilievo legate al mondo dello sport che risultano particolarmente attuali o ulteriori tematiche di interesse da condividere con la Regione Marche.

### **3. Durata delle attività**

Le iniziative a valere sulla presente Misura, riguarderanno attività e spese ammissibili ricomprese nel periodo di validità dal 01/01/2025 al 15/12/2025.

### **4. Risorse finanziarie**

Alla realizzazione del presente intervento è destinato l'importo complessivo di € 40.000,00 a valere sui fondi regionali annualità 2025.

### **5. Soggetti ammessi a presentare la domanda e requisiti di ammissibilità**

Il beneficiario della presente Misura è il CONI - Comitato Regionale Marche (con sede a Varano di Ancona –AN- Strada Provinciale Cameranense), quale struttura territoriale istituita ai sensi dell'art.15 dello Statuto del CONI.

### **6. Modalità di presentazione delle domande e gestione dei progetti**

I termini di presentazione delle domande e ogni ulteriore disposizione necessaria in ordine alla assegnazione, rendicontazione e liquidazione dei contributi, saranno stabiliti con decreto del dirigente della competente Settore Istruzione, Innovazione sociale e Sport.

## **7. Finanziamento concedibile**

Il contributo regionale sarà commisurato alla spesa ritenuta ammissibile direttamente correlata alla realizzazione del progetto fino a concorrenza del limite massimo di € 40.000,00.

Il contributo regionale sarà assegnato dalla competente struttura regionale che verificherà la rispondenza dei progetti pervenuti con le finalità della presente Misura.

Il finanziamento regionale non potrà essere complessivamente superiore alla differenza data dalle spese ammesse a rendiconto dalla struttura regionale ed ogni altra entrata pubblica diversa dal cofinanziamento regionale.

## **8. Ammissibilità delle spese**

Sono ammissibili a finanziamento i costi che possono essere imputati direttamente ed in maniera adeguatamente documentata al progetto finanziato.

Sono costi ammissibili quelli riferibili a spese:

- necessarie all'attuazione del progetto in quanto idonee e funzionali al conseguimento dell'obiettivo generale;
- intestate al soggetto beneficiario del contributo;
- incluse nel budget di progetto allegato alla domanda di contributo;
- identificabili e verificabili da documenti in originale;
- comprovate attraverso documenti fiscali idonei a garantire la piena tracciabilità delle operazioni, ai sensi della L. 136/2010, art. 3, commi 1 e 3 e ss.mm.;
- sostenute nel periodo di validità dal 01/01/2025 al 15/12/2025.

### Spese non ammissibili

Non sono ammissibili a finanziamento e, pertanto, non concorrono a determinare il costo complessivo rendicontabile:

- ogni spesa non strettamente finalizzata e riconducibile alla realizzazione del progetto approvato;
- spese intestate a soggetti diversi dal beneficiario del contributo o suoi partner;
- spese riferibili ad attività economiche o di natura imprenditoriale (ovvero una attività che consiste nell'offrire beni e servizi in un mercato);
- costi in natura, figurativi o "in Kind";
- gli oneri relativi ad attività promozionali del proponente non direttamente connesse alle iniziative per cui si chiede il finanziamento;
- gli oneri relativi all'acquisto di riviste, periodici e pubblicazioni di carattere istituzionale non strettamente attinenti alle attività finanziate;
- spese in conto capitale;
- gli oneri connessi all'organizzazione e alla partecipazione ad appuntamenti istituzionali delle organizzazioni proponenti (ad es. congresso nazionale, regionale o provinciale, seminari, convegni, raduni, ecc...);
- spese quietanzate dopo la data di rendicontazione;
- spese già finanziate da altri soggetti per le quali si possa costituire una ipotesi di doppio finanziamento eccedente il 100% della spesa;
- spese individuate in rimborsi a piè di lista e rimborsi spesa forfettari;
- rimborsi spese, ivi compresi quelli relativi a trasporto, vitto e alloggio;

- spese sostenute in contanti o comunque non tracciabili;
- spese documentate attraverso scontrini;
- spese per eventi conviviali (quali pranzi, serate, ...);
- spese di rappresentanza (premi, omaggi e riconoscimenti);
- l'IVA afferente i costi diretti ove per la stessa possa essere esercitato il diritto alla detrazione ex DPR n. 633/1972 e s.m.i;
- spese per affitto di beni immobili (allestimento di spazi, locali, strutture o impianti sportivi) non direttamente connesse alle iniziative per cui si chiede il finanziamento;
- spese per contratti di leasing;
- spese di progettazione e per collaborazioni tecniche ed organizzative genericamente indicate;
- spese per acquisto di beni durevoli quali: arredi, mezzi di trasporto, apparecchiature audio-cine-video, computer, apparecchiature hardware, telefoni cellulari, fotocopiatrici e relative spese di manutenzione e riparazione;
- spese per erogazioni liberali;
- qualsiasi forma di auto-fatturazione.
- spese di gestione (cioè quelle sostenute per lo svolgimento dell'attività ordinaria dell'ente);
- spese per la tenuta della contabilità, di segreteria, di coordinamento, di monitoraggio e di rendicontazione;
- spese connesse alla titolarità di cariche associative;
- spese per le pulizie e acquisto di prodotti igienico-sanitari, anche se specificamente riferibili al progetto finanziato;
- spese per acquisto di dispositivi di sicurezza e materiale sanitario, anche se specificamente riferibili al progetto finanziato;
- spese per consulenze tecniche, amministrative, commerciali, fiscali, tributarie, legali, ecc..., ad eccezione di quelle specificatamente riferibili al progetto finanziato;
- spese per carburante;
- spese telefoniche e utenza acqua, riscaldamento, energia elettrica, ecc..;
- spese postali (comprese le spese per spedizioni tramite corriere);
- spese bancarie;
- spese per cancelleria, toner, carta per fotocopie, spese per fotocopie anche se specificatamente riferibili al progetto finanziato ad eccezione del Kit partecipanti;
- spese assicurative;
- spese di locazione sede sociale;
- imposte e tasse, ad eccezione dell'IVA riferita ai costi ammissibili (se non recuperabile);
- ammortamenti.

## **MISURA 7 – Sostegno per la ripresa dell’attività sportiva nelle aree colpite dal sisma**

### **1. Finalità dell’intervento**

La Regione attraverso la realizzazione dei progetti relativi alla Misura 7 intende sostenere interventi che promuovano la pratica sportiva e l’attività fisico-motoria finalizzati alla promozione dello sport come valore aggregativo, sociale, educativo e formativo rivolto a tutte le fasce di popolazione, per favorire la ripresa delle attività ed il ritorno alla normalità nelle aree colpite dal sisma.

La presente Misura contribuisce al raggiungimento degli obiettivi del Piano Regionale di Prevenzione della Salute 2020/2025, approvato con DGR n. 1640/2021, in particolare del Programma Predefinito PP02 – Comunità attive.

### **2. Tipologia dell’intervento**

La Misura è rivolta a sostenere progetti di promozione sportiva a favore delle amministrazioni comunali dell’area del terremoto e iniziative progettuali “Plastic free”, eventi volti a sensibilizzare l’opinione pubblica su una delle più gravi emergenze ambientali dei nostri tempi: l’inquinamento da plastica.

### **3. Durata delle attività**

Le iniziative a valere sulla presente Misura riguarderanno attività e spese ammissibili ricomprese nel periodo di validità dal 01/11/2024 al 31/10/2025.

### **4. Risorse finanziarie**

Alla realizzazione del presente intervento è destinato l’importo complessivo di € 120.000,00 a valere sui fondi regionali annualità 2025.

### **5. Soggetti ammessi a presentare la domanda e requisiti di ammissibilità**

Possono presentare domanda gli EE.LL., in forma singola o associata, della Regione Marche che rientrano nel “cratere sismico”, di cui al D.L. n. 186/2016 e al D.L. n. 205/2016, anche in collaborazione con i seguenti soggetti:

- Istituti scolastici;
- organizzazioni sportive affiliate al Coni e/o al Cip ed iscritte al registro nazionale delle attività sportive (RASD) istituito con d.lgs. 39/2021;
- organismi sportivi riconosciuti dal Coni e/o dal Cip;
- Comitati Organizzatori appositamente costituiti ai sensi del codice civile e delle leggi in materia;
- altri soggetti senza scopo di lucro aventi nel proprio statuto/atto di costituzione come finalità l’organizzazione di eventi/manifestazioni sportive.

### **6. Modalità di presentazione delle domande e gestione dei progetti**

I termini di presentazione delle domande e ogni ulteriore disposizione necessaria in ordine alla assegnazione, rendicontazione e liquidazione dei contributi, saranno stabiliti con decreto del dirigente del competente Settore Istruzione, Innovazione sociale e Sport.

### **7. Finanziamento concedibile**

Il contributo regionale è pari all’80% della spesa ritenuta ammissibile direttamente correlata alla realizzazione del progetto e comunque entro il limite di contribuzione massimo di € 7.000,00.

Il contributo regionale sarà assegnato dalla competente struttura regionale che verificherà la rispondenza dei progetti pervenuti con le finalità della presente Misura.

Il finanziamento regionale non potrà essere complessivamente superiore alla differenza data dalle spese ammesse a rendiconto dalla struttura regionale ed ogni altra entrata pubblica diversa dal cofinanziamento regionale.

### **8. Ammissibilità delle spese**

Sono ammissibili a finanziamento i costi che possono essere imputati direttamente ed in maniera adeguatamente documentata al progetto finanziato.

Sono costi ammissibili quelli riferibili a spese:

- se necessarie all'attuazione del progetto in quanto idonee e funzionali al conseguimento dell'obiettivo generale;
- essere intestate al soggetto capofila (beneficiario del contributo indicato al momento della presentazione dell'istanza);
- essere incluse nel budget di progetto allegato alla domanda di contributo;
- essere identificabili e verificabili da documenti in originale;
- essere comprovate attraverso documenti fiscali idonei a garantire la piena tracciabilità delle operazioni, ai sensi della L. 136/2010, art. 3, commi 1 e 3 e ss.mm.;
- sostenute nel periodo di validità dal 01/11/2024 al 31/10/2025.

#### Spese non ammissibili

Non sono ammissibili a finanziamento e, pertanto, non concorrono a determinare il costo complessivo rendicontabile:

- ogni spesa non strettamente finalizzata e riconducibile alla realizzazione del progetto approvato;
- spese intestate a soggetti diversi dal beneficiario del contributo o suoi partner;
- spese riferibili ad attività economiche o di natura imprenditoriale (ovvero una attività che consiste nell'offrire beni e servizi in un mercato);
- costi in natura, figurativi o "in Kind";
- gli oneri relativi ad attività promozionali del proponente superiori al 10% calcolato sul totale del costo ammissibile oppure non direttamente connesse al progetto per cui si chiede il finanziamento;
- gli oneri relativi all'acquisto di riviste, periodici e pubblicazioni di carattere istituzionale non strettamente attinenti alle attività finanziate;
- spese in conto capitale;
- gli oneri connessi all'organizzazione e alla partecipazione ad appuntamenti istituzionali delle organizzazioni proponenti (ad es. congresso nazionale, regionale o provinciale, seminari, convegni, raduni, ecc...);
- spese quietanzate dopo la data di rendicontazione;
- spese già finanziate da altri soggetti per le quali si possa costituire una ipotesi di doppio finanziamento eccedente il 100% della spesa;
- spese individuate in rimborsi a piè di lista e rimborsi spesa forfettari;
- rimborsi spese, ivi compresi quelli relativi a trasporto, vitto e alloggio;
- spese sostenute in contanti o comunque non tracciabili;
- spese documentate attraverso scontrini;
- spese per eventi conviviali (quali pranzi, serate, ...) che eccedono il limite del 5% dei costi ammissibili;
- spese di rappresentanza (premi, omaggi e riconoscimenti) che eccedono il limite del 5% dei costi ammissibili;

- l'IVA afferente i costi diretti ove per la stessa possa essere esercitato il diritto alla detrazione ex DPR n. 633/1972 e s.m.i;
- spese per affitto di beni immobili (allestimento di spazi, locali, strutture o impianti sportivi) superiori al 20% calcolato sul totale del costo ammissibile;
- spese per contratti di leasing;
- spese per prestazioni professionali (solo per atleti, allenatori, istruttori, tecnici, arbitri, giudici di gara, personale sanitario e parasanitario) superiori al 75% calcolato sul totale del costo ammissibile;
- spese per acquisto di materiale sportivo, attrezzature ed abbigliamento sportivo (t-shirt, magliette, pettorine di sicurezza, cappellini, tappetini, etc..) per i destinatari delle azioni progettuali, superiori al 30% calcolato sul totale del costo ammissibile;
- spese di progettazione e per collaborazioni tecniche ed organizzative genericamente indicate;
- spese per acquisto di beni durevoli quali: arredi, mezzi di trasporto, apparecchiature audio-cine-video, computer, apparecchiature hardware, telefoni cellulari, fotocopiatrici e relative spese di manutenzione e riparazione;
- spese per erogazioni liberali;
- qualsiasi forma di auto-fatturazione;
- spese di gestione (cioè quelle sostenute per lo svolgimento dell'attività ordinaria dell'ente);
- spese per la tenuta della contabilità, di segreteria, di coordinamento, di monitoraggio e di rendicontazione;
- spese connesse alla titolarità di cariche associative;
- spese per le pulizie e acquisto di prodotti igienico-sanitari, anche se specificamente riferibili al progetto finanziato;
- spese per acquisto di dispositivi di sicurezza e materiale sanitario, anche se specificamente riferibili al progetto finanziato;
- spese per consulenze tecniche, amministrative, commerciali, fiscali, tributarie, legali, ecc..., anche se specificamente riferibili al progetto finanziato;
- spese per carburante;
- spese telefoniche e utenza acqua, riscaldamento, energia elettrica, ecc..;
- spese postali (comprese le spese per spedizioni tramite corriere);
- spese bancarie;
- spese per cancelleria, toner, carta per fotocopie, spese per fotocopie anche se specificatamente riferibili al progetto finanziato;
- spese assicurative;
- spese di locazione sede sociale;
- imposte e tasse, ad eccezione dell'IVA riferita ai costi ammissibili (se non recuperabile);
- ammortamenti.

#### **9. Criteri di riparto delle risorse finanziarie e attribuzione dei punteggi**

Qualora la disponibilità finanziaria prevista per la presente Misura non risultasse sufficiente a far fronte alle richieste, i contributi verranno concessi fino alla concorrenza delle risorse finanziarie disponibili sulla base di una graduatoria determinata dai punteggi assegnati ai seguenti criteri:

Criterio 1: durata del progetto: Al progetto con la maggiore durata viene assegnato il massimo dei punti e agli altri progetti un punteggio via via inferiore proporzionalmente alla durata effettiva di svolgimento delle attività progettuali.

Criterio 2: partnership: Al progetto con il maggior numero di partner viene assegnato il massimo dei punti e agli altri progetti un punteggio via via inferiore in ragione di una proporzione in relazione al numero di partner di ogni progetto.

Criterio 3: aggregazione: Al progetto con il maggior numero di Comuni aggregati viene assegnato il massimo dei punti e agli altri progetti un punteggio via via inferiore in ragione di una proporzione in relazione al numero di Comuni aggregati di ogni progetto.

Criterio 4: multidisciplinarietà: Al progetto con il maggior numero di discipline sportive viene assegnato il massimo dei punti e agli altri progetti un punteggio via via inferiore in ragione di una proporzione in relazione al numero delle attività svolte.

Criterio 5: coinvolgimento Istituti Scolastici: Al progetto con il coinvolgimento di almeno 1 Istituto Scolastico vengono assegnati punti aggiuntivi.

Sulla base della valutazione effettuata verrà predisposta una graduatoria di merito in ordine decrescente di punteggi assegnati a tutti i progetti presentati e giudicati ammissibili e saranno finanziati i progetti fino alla concorrenza delle risorse stanziare, secondo le modalità di cui al precedente articolo 7.

In caso di parità di punteggio, qualora le risorse non siano sufficienti a finanziare i progetti ultimi in graduatoria rispetto ai contributi previsti, si procederà ad una ripartizione in maniera proporzionale alla spesa ritenuta ammissibile tenendo conto del massimale di contributo previsto.

## **MISURA 8 – Iniziative di disseminazione ed altri interventi di rilievo non contemplati nelle altre misure del programma**

### **1. Finalità dell'intervento**

La Regione Marche intende sostenere la realizzazione dei progetti relativi alla presente Misura 8, in attuazione del Capo III, artt. 10 e 11, della L.R. 5/2012.

Gli obiettivi che si intendono perseguire sono i seguenti:

- promuovere la cultura e l'etica sportiva attraverso il sostegno a specifici progetti che si caratterizzino per l'elevata capacità di diffusione dei valori fondanti la pratica motoria, sportiva e agonistica, in particolare nelle fasce di età giovanile e scolare.

### **2. Tipologia dell'intervento**

La presente Misura prevede la realizzazione di interventi di disseminazione o correlati alla attuazione delle diverse Misure, nonché di altri interventi di particolare valenza per il perseguimento delle finalità e degli obiettivi regionali in materia di promozione sportiva non contemplati nelle Misure ed Azioni del presente Programma.

La Regione Marche riconosce il valore sociale, educativo e di inclusione che lo sport può svolgere nei confronti di chi lo pratica e di chi lo segue ed intende sostenere azioni finalizzate al contrasto dei comportamenti antisportivi e del ricorso al doping.

### **3. Durata delle attività**

Le iniziative a valere sulla presente Misura riguarderanno attività e spese ammissibili ricomprese nel periodo di validità dal 01/01/2025 al 15/12/2025.

### **4. Risorse finanziarie**

Alla realizzazione del presente intervento è destinato l'importo complessivo di € 40.000,00 a valere sui fondi regionali annualità 2025.

### **5. Soggetti ammessi a presentare la domanda e requisiti di ammissibilità**

Possono presentare domanda:

- associazioni culturali che si occupano di comunicazione sociale;
- imprese che si occupano di comunicazione sociale.

Tali soggetti devono avere i seguenti requisiti:

- devono essere dotati di codice fiscale e/o partita IVA,
- avere la sede legale e/o operativa nella Regione Marche e svolgere l'iniziativa sul territorio marchigiano.

Ciascun soggetto richiedente potrà presentare una sola domanda a valere sulla presente Misura.

### **6. Modalità di presentazione delle domande e gestione dei progetti**

I termini di presentazione delle domande, le relative modalità di presentazione e ogni ulteriore disposizione necessaria in ordine alla assegnazione, rendicontazione e liquidazione dei contributi, saranno stabiliti con decreto del dirigente del competente Settore Istruzione, Innovazione sociale e Sport.

### **7. Finanziamento concedibile**

Il contributo regionale è pari all' 80% della spesa ritenuta ammissibile direttamente correlata alla realizzazione del progetto e comunque entro il limite di contribuzione massimo di € 20.000,00.

Qualora dovesse pervenire un'unica domanda a valere sulla presente Misura, il limite di contribuzione potrà essere innalzato fino ad € 40.000,00, nei limiti della percentuale suddetta.

Il contributo regionale sarà assegnato dalla competente struttura regionale che verificherà la rispondenza dei progetti pervenuti con le finalità della presente Misura.

Il finanziamento regionale non potrà essere complessivamente superiore alla differenza data dalle spese ammesse a rendiconto dalla struttura regionale ed ogni altra entrata pubblica diversa dal cofinanziamento regionale.

### **8. Ammissibilità delle spese**

Sono ammissibili a finanziamento i costi che possono essere imputati direttamente ed in maniera adeguatamente documentata al progetto finanziato.

Sono costi ammissibili quelli riferibili a spese:

- intestate al soggetto capofila (beneficiario del contributo indicato al momento della presentazione dell'istanza);
- incluse nel budget di progetto allegato alla domanda di contributo;
- identificabili e verificabili da documenti in originale;
- comprovate attraverso documenti fiscali idonei a garantire la piena tracciabilità delle operazioni, ai sensi della L. 136/2010, art. 3, commi 1 e 3 e ss.mm.;
- sostenute nel periodo di validità dal 01/01/2025 al 15/12/2025.

#### Spese non ammissibili

Non sono ammissibili a finanziamento e, pertanto, non concorrono a determinare il costo complessivo rendicontabile:

- ogni spesa non strettamente finalizzata e riconducibile alla realizzazione del progetto approvato;
- spese intestate a soggetti diversi dal beneficiario del contributo o suoi partner;
- spese riferibili ad attività economiche o di natura imprenditoriale (ovvero una attività che consiste nell'offrire beni e servizi in un mercato);
- costi in natura, figurativi o "in Kind";
- gli oneri relativi all'acquisto di riviste, periodici e pubblicazioni di carattere istituzionale non strettamente attinenti alle attività finanziate;
- spese in conto capitale;
- spese quietanzate dopo la data di rendicontazione;
- spese già finanziate da altri soggetti per le quali si possa costituire una ipotesi di doppio finanziamento eccedente il 100% della spesa;
- spese individuate in rimborsi a piè di lista e rimborsi spesa forfettari;
- rimborsi spese, ivi compresi quelli relativi a trasporto, vitto e alloggio;
- spese sostenute in contanti o comunque non tracciabili;
- spese documentate attraverso scontrini;
- spese per eventi conviviali (quali pranzi, serate, ...) che eccedono il limite del 5% dei costi ammissibili;
- spese di rappresentanza (premi, omaggi e riconoscimenti) che eccedono il limite del 5% dei costi ammissibili;
- l'IVA afferente i costi diretti ove per la stessa possa essere esercitato il diritto alla detrazione ex DPR n. 633/1972 e s.m.i.;
- spese per contratti di leasing;

- spese di progettazione e per collaborazioni tecniche ed organizzative genericamente indicate;
- spese per acquisto di beni durevoli quali: arredi, mezzi di trasporto, apparecchiature audio-cine-video, computer, apparecchiature hardware, telefoni cellulari, fotocopiatrici e relative spese di manutenzione e riparazione;
- spese per erogazioni liberali;
- qualsiasi forma di auto-fatturazione;
- spese di gestione (cioè quelle sostenute per lo svolgimento dell'attività ordinaria dell'ente);
- spese per la tenuta della contabilità, di segreteria, di coordinamento, di monitoraggio e di rendicontazione;
- spese connesse alla titolarità di cariche associative;
- spese per le pulizie e acquisto di prodotti igienico-sanitari, anche se specificamente riferibili al progetto finanziato;
- spese per acquisto di dispositivi di sicurezza e materiale sanitario, anche se specificamente riferibili al progetto finanziato;
- spese per consulenze tecniche, amministrative, commerciali, fiscali, tributarie, legali, ecc..., anche se specificamente riferibili al progetto finanziato;
- spese per carburante;
- spese telefoniche e utenza acqua, riscaldamento, energia elettrica, ecc..;
- spese postali (comprese le spese per spedizioni tramite corriere);
- spese bancarie;
- spese per cancelleria, toner, carta per fotocopie, spese per fotocopie anche se specificatamente riferibili al progetto finanziato;
- spese assicurative;
- spese di locazione sede sociale;
- imposte e tasse, ad eccezione dell'IVA riferita ai costi ammissibili (se non recuperabile);
- ammortamenti.

#### **9. Riparto delle risorse finanziarie e attribuzione dei punteggi**

Qualora la disponibilità finanziaria prevista per la presente Misura non risultasse sufficiente a far fronte alle richieste, i contributi verranno concessi fino alla concorrenza delle risorse finanziarie disponibili sulla base di una graduatoria determinata dai punteggi assegnati ai seguenti criteri:

1. grado di coinvolgimento e rete territoriale:

Al progetto con il maggior numero di partner viene assegnato il massimo dei punti e agli altri progetti un punteggio via via inferiore in ragione di una proporzione in relazione al numero dei partner.

2. rilievo della manifestazione in relazione al consolidamento nel tempo della stessa:

Alla progettualità/manifestazione/evento che si realizza da più anni viene assegnato il massimo dei punti e agli altri progetti un punteggio via via inferiore in ragione di una proporzione in relazione al numero di anni delle passate edizioni della stessa.

3. produzione di audiovisivi da distribuire gratuitamente presso le scuole, enti ed associazioni sportive, Federazioni sportive associate CONI/CIP ed enti pubblici:

Al progetto saranno assegnati punteggi aggiuntivi se il requisito è soddisfatto.

4. estensione delle attività di progetto sul territorio della Regione Marche:

Al progetto saranno assegnati punteggi aggiuntivi per ciascuna Provincia in cui vengono realizzate le attività.

In caso di parità di punteggio, qualora le risorse non siano sufficienti a finanziare i progetti ultimi in graduatoria rispetto ai contributi previsti, si procederà ad una ripartizione in maniera proporzionale alla spesa ritenuta ammissibile tenendo conto del massimale di contributo previsto.

## **MISURA 9 - Attività di promozione sportiva presso i penitenziari delle Marche**

### **1. Finalità dell'intervento**

La Regione Marche intende sostenere la realizzazione dei progetti relativi alla presente Misura 9, in attuazione del Capo III, artt. 10 e 11, della L.R. 5/2012, concorrendo al conseguimento degli obiettivi del Piano Regionale di Prevenzione della Salute 2020/2025, approvato con DGR n. 1640/2021, in particolare del Programma Predefinito PP02 – Comunità attive.

Gli obiettivi che si intendono perseguire sono i seguenti:

- promozione dell'attività motoria presso i penitenziari delle Marche;
- sviluppare la consapevolezza che lo sport racchiude in sé da sempre fortissimi valori quali l'amicizia, la solidarietà e, soprattutto, la disciplina;
- sensibilizzare i portatori di interesse al concetto che lo sport rappresenta per il detenuto uno strumento di crescita culturale e, soprattutto, umana, un momento di confronto con persone di origini, culture e nazionalità diverse;
- sensibilizzare i portatori di interesse al concetto che la pratica sportiva nelle carceri, oltre ad offrire svago, una alternativa all'ozio ed una meritoria attività di aggregazione, è configurata soprattutto come uno strumento di prevenzione e recupero, un vero apporto di equilibrio fisico e psichico;
- sensibilizzare i portatori di interesse al concetto che lo sport stimola il benessere, la forma fisica, psichica e culturale di chiunque lo pratica ed in rapporto a chi è detenuto ne influenza positivamente la personalità ed il comportamento.

### **2. Tipologia dell'intervento**

Il progetto, da realizzare in collaborazione con il Comitato Regionale del CONI ed il Provveditorato regionale Marche dell'Amministrazione penitenziaria, si propone di offrire ai detenuti la possibilità di svolgere una serie di attività ludico-sportive, con l'obiettivo di favorirne la riabilitazione e l'integrazione in considerazione dell'importanza che lo sport riveste quale strumento fondamentale anche per lo sviluppo delle relazioni sociali. Lo sport, il movimento e la ginnastica sono di primaria importanza dentro un luogo chiuso ed immobile come quello del carcere. Lo sport abbassa le tensioni, riduce le malattie e la spesa sanitaria, aiuta il detenuto a vivere meglio in un ambiente sovraffollato e privo di risorse di prima necessità.

Gli istituti coinvolti nell'attuazione della presente Misura sono: CR Ancona Barcaglione; CC Ancona Montacuto; CC Pesaro; CR Fossombrone; CC Ascoli Piceno; CR Fermo.

Le iniziative verranno sviluppate tenendo conto delle seguenti caratteristiche, definite sulla base delle esperienze degli anni passati ed in accordo con le amministrazioni penitenziarie:

- formazione di gruppi da un minimo di 10 ad un massimo di 20 persone per gli sport di squadra ed un minimo di 15 ed un massimo di 25 persone per le attività a corpo libero;
- tecnici/operatori con specifiche professionalità riconosciute dal CONI, DSA e EPS e/o laureati in scienze motorie e con qualifica di tecnico federale, fornitura agli istituti penitenziari del materiale tecnico necessario per lo svolgimento delle discipline sportive proposte, ecc.;
- presumibilmente le attività coinvolgeranno circa 350/400 detenuti;
- attività proposte: pallavolo, pallacanestro, rugby, calcio, danza sportiva, yoga, attività a corpo libero (con musica). Possono essere contemplate altre attività preventivamente condivise.

Al termine delle attività verranno organizzate, a seconda delle attività svolte e degli spazi disponibili, delle feste finali, con la presenza di campioni sportivi, atleti esterni per la disputa di mini tornei e relativa premiazione.

A queste attività pratiche possono essere affiancate alcune lezioni teoriche tenute da un docente CONI su aspetti di psicologia dello sport.

In particolare verranno sottolineati gli elementi formativi legati alla pratica sportiva, come l'impegno sistematico, le esperienze di collaborazione/competizione, l'acquisizione di abilità tecniche e il conseguente incremento di auto-efficacia.

Verranno anche affrontati gli aspetti motivazionali e quelle che vengono definite "abilità mentali" (goal-setting, gestione dell'attivazione fisiologica, controllo dei pensieri), utili nella ricerca della prestazione sportiva, ma con ricadute positive anche nella vita quotidiana.

La presente Misura non esclude l'eventuale possibilità di attività paralimpica nella promozione sportiva presso i penitenziari delle Marche.

### **3. Durata delle attività**

Le iniziative a valere sulla presente Misura riguarderanno attività e spese ammissibili ricomprese nel periodo di validità dal 01/10/2024 al 15/12/2025.

### **4. Risorse finanziarie**

Alla realizzazione del presente intervento è destinato l'importo complessivo di € 15.000,00 a valere sui fondi regionali annualità 2025.

### **5. Soggetti ammessi a presentare la domanda e requisiti di ammissibilità**

Possono presentare domanda gli Enti di Promozione Sportiva riconosciuti dal Coni e gli Enti di Promozione Paralimpica riconosciuti dal Cip, in forma associata.

Tali soggetti devono avere i seguenti requisiti:

- non devono avere finalità di lucro;
- devono essere dotati di codice fiscale e/o partita IVA,
- avere la sede legale e/o operativa nella Regione Marche e svolgere l'iniziativa sul territorio marchigiano.

La partnership, con il supporto del CONI Marche, individua al proprio interno il soggetto/i soggetti capofila, il quale sarà chiamato alla presentazione del progetto presso la Regione e che sarà il responsabile amministrativo dello stesso.

Il CONI Marche coordinerà la costituzione della partnership che realizzerà la progettualità per l'intero territorio regionale e che potrà essere composta esclusivamente da organismi e organizzazioni sportive riconosciute dal CONI. Sempre al CONI Marche viene affidata la supervisione del progetto ed il monitoraggio qualitativo delle attività realizzate dalla partnership, al fine di garantire la migliore organizzazione delle azioni e la coesione del team.

### **6. Modalità di presentazione delle domande e gestione dei progetti**

I termini di presentazione delle domande e ogni ulteriore disposizione necessaria in ordine alla assegnazione, rendicontazione e liquidazione dei contributi, saranno stabiliti con decreto del dirigente della competente Settore Istruzione, Innovazione sociale e Sport.

### **7. Finanziamento concedibile**

Il contributo regionale è pari al 90% della spesa ritenuta ammissibile direttamente correlata alla realizzazione del progetto e comunque entro il limite di contribuzione massimo di € 7.500,00.

Il contributo regionale sarà assegnato dalla competente struttura regionale che verificherà la rispondenza dei progetti pervenuti con le finalità della presente Misura.

Il finanziamento regionale non potrà essere complessivamente superiore alla differenza data dalle spese ammesse a rendiconto dalla struttura regionale ed ogni altra entrata diversa dal cofinanziamento regionale.

### **8. Ammissibilità delle spese**

Sono ammissibili a finanziamento i costi che possono essere imputati direttamente ed in maniera adeguatamente documentata al progetto finanziato.

Sono costi ammissibili quelli riferibili a spese:

- se necessarie all'attuazione del progetto in quanto idonee e funzionali al conseguimento dell'obiettivo generale;
- essere intestate al soggetto capofila (beneficiario del contributo indicato al momento della presentazione dell'istanza);
- essere incluse nel budget di progetto allegato alla domanda di contributo;
- essere identificabili e verificabili da documenti in originale;
- essere comprovate attraverso documenti fiscali idonei a garantire la piena tracciabilità delle operazioni, ai sensi della L. 136/2010, art. 3, commi 1 e 3 e ss.mm.
- sostenute nel periodo di validità dal 01/08/2024 al 15/12/2025.

#### Spese non ammissibili

Non sono ammissibili a finanziamento e, pertanto, non concorrono a determinare il costo complessivo rendicontabile:

- ogni spesa non strettamente finalizzata e riconducibile alla realizzazione del progetto approvato;
- spese intestate a soggetti diversi dal beneficiario del contributo o suoi partner;
- spese riferibili ad attività economiche o di natura imprenditoriale (ovvero una attività che consiste nell'offrire beni e servizi in un mercato);
- costi in natura, figurativi o "in Kind";
- gli oneri relativi ad attività promozionali del proponente
- spese in conto capitale;
- gli oneri connessi all'organizzazione e alla partecipazione ad appuntamenti istituzionali delle organizzazioni proponenti (ad es. congresso nazionale, regionale o provinciale, seminari, convegni, raduni, ecc...);
- spese quietanzate dopo la data di rendicontazione;
- spese già finanziate da altri soggetti per le quali si possa costituire una ipotesi di doppio finanziamento eccedente il 100% della spesa;
- spese individuate in rimborsi a piè di lista e rimborsi spesa forfettari;
- rimborsi spese, ivi compresi quelli relativi a trasporto, vitto e alloggio;
- spese sostenute in contanti o comunque non tracciabili;
- spese documentate attraverso scontrini;
- spese per eventi conviviali (quali pranzi, serate, ...);
- spese di rappresentanza (premi, omaggi e riconoscimenti);
- l'IVA afferente i costi diretti ove per la stessa possa essere esercitato il diritto alla detrazione ex DPR n. 633/1972 e s.m.i;
- spese per affitto di beni immobili (allestimento di spazi, locali, strutture o impianti sportivi) superiori al 20% calcolato sul totale del costo ammissibile;

- spese per contratti di leasing;
- spese di progettazione e per collaborazioni tecniche ed organizzative genericamente indicate;
- spese per acquisto di beni durevoli quali: arredi, mezzi di trasporto, apparecchiature audio-cine-video, computer, apparecchiature hardware, telefoni cellulari, fotocopiatrici e relative spese di manutenzione e riparazione;
- spese per erogazioni liberali;
- qualsiasi forma di auto-fatturazione;
- spese di gestione (cioè quelle sostenute per lo svolgimento dell'attività ordinaria dell'ente);
- spese per la tenuta della contabilità, di segreteria, di coordinamento, di monitoraggio e di rendicontazione;
- spese connesse alla titolarità di cariche associative;
- spese per le pulizie e acquisto di prodotti igienico-sanitari, anche se specificamente riferibili al progetto finanziato;
- spese per acquisto di dispositivi di sicurezza e materiale sanitario, anche se specificamente riferibili al progetto finanziato;
- spese per consulenze tecniche, amministrative, commerciali, fiscali, tributarie, legali, ecc..., anche se specificamente riferibili al progetto finanziato;
- spese per carburante;
- spese telefoniche e utenza acqua, riscaldamento, energia elettrica, ecc..;
- spese postali (comprese le spese per spedizioni tramite corriere);
- spese bancarie;
- spese per cancelleria, toner, carta per fotocopie, spese per fotocopie anche se specificatamente riferibili al progetto finanziato;
- spese assicurative;
- spese di locazione sede sociale;
- imposte e tasse, ad eccezione dell'IVA riferita ai costi ammissibili (se non recuperabile);
- ammortamenti.

#### **9. Riparto delle risorse finanziarie e di attribuzione dei punteggi**

Qualora la disponibilità finanziaria prevista per la presente Misura non risultasse sufficiente a far fronte alle richieste, i contributi verranno concessi fino alla concorrenza delle risorse finanziarie disponibili, operando una riduzione proporzionale alla spesa ritenuta ammissibile di ciascun progetto.

**DISPOSIZIONI FINALI COMUNI A TUTTE LE MISURE/AZIONI**

Le risorse che dovessero rendersi disponibili per ciascuna Misura/Azione del presente Programma, a seguito del completamento della fase di assegnazione e concessione dei contributi spettanti, saranno destinate ad incrementare la dotazione finanziaria della Misura 4.3, nel rispetto dei criteri di esigibilità per ciascuna annualità di Bilancio.

Laddove applicabili, si attuano le disposizioni previste dalla DGR n. 809/2014 “Criteri e modalità di applicazione degli articoli 2 e 3 della legge regionale 9 dicembre 2013, n. 46 (Disposizioni finalizzate ad incentivare l'integrazione istituzionale e territoriale)”.